FINCANTIERI

ORDINARY AND EXTRAORDINARY SHAREHOLDERS' MEETING

14 MAY 2025

APPOINTMENT OF THE BOARD OF DIRECTORS

SLATE No. 3

SUBMITTED BY CDP EQUITY S.p.A.

Spettabile

Fincantieri S.p.A.

Via Genova n. 1

34121 – Trieste

Inviata all'indirizzo PEC

assemblea.fincantieri@pec.fincantieri.it

Milano, 18 aprile 2025

Oggetto: ***Presentazione e deposito della lista di canditati alla carica di amministratore di Fincantieri S.p.A.***

Presentazione di proposte di delibera ex art. 126-bis, comma 1, penultimo periodo, del TUF

A. Presentazione e deposito della lista di canditati alla carica di amministratore di Fincantieri S.p.A.

Con riferimento all'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti di Fincantieri S.p.A. ("**Fincantieri**" o la "**Società**"), convocata per il 14 maggio 2025, in unica convocazione, alle ore 11:00, per deliberare, tra l'altro, in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società, CDP Equity S.p.A. ("**CDP Equity**"), azionista di Fincantieri con una partecipazione costituita da n. 230.311.085 azioni ordinarie, rappresentative del 71,26% del capitale sociale,

avuto riguardo

a quanto prescritto dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente, dallo Statuto sociale della Società e dal Codice di *Corporate Governance* promosso dal Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A. per la presentazione della lista dei candidati funzionale alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società, nonché delle indicazioni contenute (i) nell'avviso di convocazione, (ii) nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società sul terzo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria dell'assemblea *ex* art. 125-*ter* del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("**TUF**"), (iii) negli orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Fincantieri agli Azionisti sulla dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione, nonché nell'orientamento del Consiglio di Amministrazione in merito al numero massimo di incarichi ritenuto compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società (congiuntamente gli "**Orientamenti**"), come pubblicati sul sito *web* della Società,

presenta e deposita

CDP Equity S.p.A.
Via San Marco, 21 A | 20121 Milano
T +39 02 4674 4333
F +39 02 4674 4346

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di Cassa depositi e prestiti S.p.A.
Socio Unico

Capitale Sociale Euro 2.890.583.470,00 i.v.
iscritta presso CCIAA di Milano al n. REA 1965330

Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e Partita IVA 07532930968
EU Transparency Register: 110117812027-92

Riservato – Confidential

la seguente lista di candidati alla carica di amministratore della Società:

Lista di candidati alla carica di amministratore

1. Mariachiara Geronazzo ([1]);
2. Biagio Mazzotta ([2]);
3. Pierroberto Folgiero ([3]);
4. Simona Camerano;
5. Gianfranco Battisti ([1]);
6. Sara Carrer ([1]);
7. Emilio Scalfarotto ([1]).

([1]) Candidato che ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi del TUF e del Codice di Corporate Governance.

([2]) Candidato proposto per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

([3]) Candidato in possesso delle competenze professionali specifiche per la carica di Amministratore Delegato.

L'Azionista CDP Equity

dichiara inoltre

- che la suddetta lista è rispondente a quanto previsto dagli Orientamenti;
- di impegnarsi a produrre, su motivata richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di non avere presentato o avere concorso a presentare più di una lista e si impegna a non votare liste diverse dalla presente.

A corredo della suddetta lista, si allega la seguente documentazione:

- certificazione attestante la titolarità da parte di CDP Equity, alla data del deposito della lista, del numero delle azioni di Fincantieri necessario ai fini della presentazione della lista di candidati alla carica di amministratore;
- documenti relativi ai singoli candidati: (i) dichiarazioni con le quali i candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e il possesso dei requisiti, inclusi quelli di onorabilità ed eventualmente di indipendenza, prescritti dallo statuto della Società e dalla normativa anche regolamentare vigente; (ii) il *curriculum vitae* di ciascun candidato contenente un'esauriente informativa sulle sue caratteristiche personali e professionali, nonché indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società e (iii) copia del documento di identità.

B. Presentazione di proposte di delibera ex art. 126-bis, comma 1, penultimo periodo, del TUF

In relazione agli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea degli azionisti di Fincantieri, convocata per il 14 maggio 2025, connessi al rinnovo del Consiglio di Amministrazione della Società, CDP Equity presenta, ai sensi dell'art. 126-*bis*, comma 1, penultimo periodo, del TUF, le seguenti

PROPOSTE DI DELIBERA

- **Punto 3, *sub* 3.1, all'ordine del giorno: "*Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione*"**

  - determinare in 10 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Fincantieri.

- **Punto 3, *sub* 3.2, all'ordine del giorno: "*Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione*"**

  - determinare la durata dell'incarico degli amministratori da nominare in 3 esercizi, ossia sino alla data dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2027.

- **Punto 3, *sub* 3.4, all'ordine del giorno: "*Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione*"**

  - nominare Biagio Mazzotta quale Presidente del Consiglio di Amministrazione.

- **Punto 3, *sub* 3.5, all'ordine del giorno: "*Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione*"**

  - determinare in Euro 50.000 il compenso annuo lordo spettante a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione di Fincantieri (incluso il Presidente), oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione dell'incarico.

Cordiali saluti,

CDP Equity S.p.A.



Dott. Francesco Renato Mele

(*Amministratore Delegato*)

CDP Equity S.p.A.
Via San Marco, 21 A | 20121 Milano
T +39 02 4674 4333
F +39 02 4674 4346

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di Cassa depositi e prestiti S.p.A. Socio Unico

Capitale Sociale Euro 2.890.583.470,00 i.v.
iscritta presso CCIAA di Milano al n. REA 1965330

Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e Partita IVA 07532930968
EU Transparency Register: 110117812027-92

Riservato – Confidential

CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.

CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA DI GESTIONE ACCENTRATA MONTE TITOLI

D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Roma, 17 aprile 2025

n. prog. Annuo 15

codice cliente 60588

CDP Equity S.p.A.
Via San Marco, 21 A - 20121 MILANO
C.F. 07532930968

A richiesta di CDP Equity S.p.A.

La presente certificazione, con efficacia sino al giorno 19 aprile 2025, attesta la partecipazione al sistema di gestione accentrata del nominativo sopra indicato con i seguenti strumenti finanziari:

codice	descrizione strumenti finanziari	quantità
IT0005599938	AZ ORD POST RAGGR	230.311.085,00

Su detti strumenti finanziari risultano le seguenti annotazioni:

La presente certificazione viene rilasciata per l'esercizio del seguente diritto:

Presentazione della lista dei candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione.

Delega per l'intervento in assemblea

Il signor è delegato a rappresentare per l'esercizio del diritto di voto

data ..... firma .....

L'intermediario
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.
PER DELEGAZIONE DELL' AMMINISTRATORE DELEGATO
Marcella Cola

Firmato digitalmente da:
Marcella Cola
Data: 17/04/2025 12:15:42

Interno – Internal

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA E ATTESTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PRESCRITTI DALLA NORMATIVA VIGENTE

La sottoscritta Mariachiara Geronazzo, [redacted] quale candidato alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di FINCANTIERI S.p.A. ("Fincantieri" o la "Società") in occasione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti di Fincantieri del 14 maggio 2025 convocata per deliberare, tra l'altro, in ordine alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione della Società

dichiara

di accettare (i) la candidatura a componente del Consiglio di Amministrazione di Fincantieri e (ii) la carica di Amministratore di Fincantieri, ove nominato dalla predetta Assemblea;

attesta

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000, di non trovarsi in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista dalla normativa vigente e/o dallo statuto sociale di Fincantieri (lo "Statuto") in relazione alla carica di Amministratore della Società e di possedere tutti i requisiti prescritti dalla normativa vigente e/o dallo Statuto per la predetta carica, secondo quanto di seguito riportato:

REQUISITI DI ONORABILITÀ

- ***Requisiti di onorabilità ai sensi del codice civile e del TUF***

  di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dal codice civile e dall'art. 2 del Decreto del Ministro della giustizia 30 marzo 2000, n. 162 emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"), come richiamato dall'art. 147-*quinquies* del TUF e in particolare:

  a) di non trovarsi nelle condizioni di ineleggibilità e decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile e che non esistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea[5];

  b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione[6];

  c) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

---

[1] Stato.

[2] Città.

[3] Provincia.

[4] Indicare Stato, Città e Provincia.

[5] Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile, non può essere nominato Amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi. Ai sensi dell'art. 2383, comma 1, del codice civile, "[...] *La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea*".

[6] La legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e la legge 31 maggio 1965, n. 575 sono state abrogate dall'art. 120, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. I commi 1 e 2 dell'art. 116 del citato decreto legislativo. n. 159/2011 hanno disposto che i richiami alle disposizioni contenute nelle predette leggi, ovunque presenti, si intendano riferiti alle corrispondenti disposizioni contenute nel medesimo decreto legislativo n. 159/2011 *(Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136).*

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile *(Disposizioni penali in materia di società e consorzi)* e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 *(Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa)*;
3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
4. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un qualunque delitto non colposo;

d) di non essere stato sottoposto all'applicazione, su richiesta delle parti, di una delle pene previste dalla precedente lett. c), salvo il caso dell'estinzione del reato.

➢ ***Requisiti di onorabilità ai sensi dello Statuto***

di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 19.5 dello Statuto, ed in particolare:

1. di possedere i requisiti di onorabilità previsti dal TUF e dalle disposizioni regolamentari attuative, nonché da ogni altra disposizione normativa e regolamentare vigente applicabile agli Amministratori della Società;
2. nell'ipotesi in cui il Consiglio di Amministrazione dovesse conferire in suo favore deleghe operative, di non essere sottoposto ad una misura cautelare personale tale da rendere impossibile lo svolgimento delle predette deleghe, all'esito del procedimento di cui all'art. 309 o all'art. 311, comma 2, del codice di procedura penale, ovvero dopo il decorso dei relativi termini di instaurazione, impegnandosi a riattestare il possesso di tale requisito ove richiesto;
3. di non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo l'ordinamento italiano, la perdita dei requisiti di onorabilità;

➢ ***Requisiti di onorabilità ai sensi dello Statuto di CDP Equity S.p.A.***

di possedere i requisiti di onorabilità previsti per gli esponenti aziendali di intermediari finanziari dal D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico Bancario) e relative disposizioni di attuazione, come richiesto dallo Statuto di CDP Equity S.p.A. per gli amministratori delle società da quest'ultima partecipate (così come richiamati dal combinato disposto degli artt. 18.2 e 18.5 dello statuto di CDP Equity S.p.A.)[7];

nell'ipotesi in cui dovesse perdere i suddetti requisiti di onorabilità nel corso del mandato, di impegnarsi a darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione della Società.

REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ

- di essere in possesso dei requisiti di professionalità e competenza per l'assunzione della carica di Amministratore previsti dall'art. 19.4 dello Statuto e, in particolare, di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di[8]:

[7] L'art. 18.2 dello Statuto di CDP Equity S.p.A. stabilisce che "*Gli amministratori devono possedere i requisiti previsti per gli esponenti aziendali di intermediari finanziari dal Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e relative disposizioni di attuazione.*" L'art. 18.5 dello Statuto di CDP Equity S.p.A. stabilisce che "*Nella designazione da parte del consiglio di amministrazione della società di candidati alla nomina negli organi amministrativi delle società partecipate, dovranno essere rispettati i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 18.2.*".

[8] Barrare la casella di interesse.

- ✓ attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese, ovvero
- ✓ attività professionali o di insegnamento universitario in materie giuridiche, economiche, finanziarie o tecnico-scientifiche, attinenti o comunque funzionali all'attività di impresa, ovvero
- ☐ funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni, operanti in settori attinenti a quello di attività dell'impresa, ovvero presso enti o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie;

- di essere in possesso delle competenze previste nel documento "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Fincantieri S.p.A. agli Azionisti sulla dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione", approvato dal Consiglio di Amministrazione di Fincantieri il 20 febbraio 2025 e in particolare di competenze specifiche nei seguenti ambiti:
  - ☐ cybersecurity e innovazione tecnologica
  - ☐ strategia
  - ☐ conoscenza del settore delle grandi società operanti su commessa maturata come manager apicale
  - ✓ operazioni societarie straordinarie quali acquisizioni e fusioni (M&A)

REQUISITI DI INDIPENDENZA

➢ ***Requisiti di indipendenza ai sensi della legge***[9]

✓ di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dagli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, del TUF[10];

ovvero

☐ di non essere in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza;

➢ ***Requisiti di indipendenza ai sensi del Codice di Corporate Governance***[11]

✓ di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2 del Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato per la Corporate Governance nel gennaio 2020 (il "Codice") ed in particolare di non trovarsi, *inter alia*, in alcuna delle circostanze che compromettono, o appaiono compromettere l'indipendenza di cui alla raccomandazione 7 del Codice[12], anche tenuto conto dei

---

[9] Barrare la casella di interesse.

[10] In virtù del combinato disposto degli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF, non possono essere considerati indipendenti:

- il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della Società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- coloro che sono legati alla Società o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della Società e ai soggetti di cui al precedente punto da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

[11] Barrare la casella di interesse.

[12] L'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance prevede che: "*Le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:*

a) se è un azionista significativo della società;
b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
   - *della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;*
   - *di un azionista significativo della società;*
c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
   - *con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;*
   - *con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;*

criteri quantitativi e qualitativi di significatività di relazioni commerciali, finanziarie o professionali e remunerazioni aggiuntive adottati il 1° giugno 2022 dal Consiglio di Amministrazione in carica alla data della presente di dichiarazione e che saranno sottoposti all'approvazione del nuovo Consiglio di Amministrazione[13];

ovvero

☐ di non essere in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza;

* * * * *

In aggiunta a quanto precede, con la presente dichiarazione il/la sottoscritto/a

dichiara inoltre

- di non aver ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi di amministratore in enti, istituzioni, aziende pubbliche, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano chiuso in perdita tre esercizi consecutivi, ai sensi dell'art. 1, comma 734 della Legge n. 296/2006;

---

d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;

e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;

f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;

g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;

h) *se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti*".

[13] I criteri quantitativi e qualitativi di significatività di relazioni commerciali, finanziarie o professionali e remunerazioni aggiuntive adottati il 1° giugno 2022 dal Consiglio di Amministrazione attualmente in carica e che saranno sottoposti all'approvazione del nuovo Consiglio di Amministrazione, prevedono che:

- ai fini della lett. c) della raccomandazione 7 del Codice, sono di regola ritenute significative le relazioni commerciali, finanziarie o professionali da cui l'Amministratore riceva un provento che superi almeno uno dei seguenti parametri:
  - il compenso annuo spettante per la carica di Amministratore, inclusi i compensi spettanti per la partecipazione ai Comitati;
  - il 5% della media dei costi sostenuti da Fincantieri negli ultimi 3 esercizi in relazione ai rapporti della medesima natura commerciale, finanziaria o professionale.

  In ogni caso la relazione verrà ritenuta significativa qualora l'importo del provento dell'Amministratore sia superiore a Euro 200.000,00 (duecentomila/00).

  Fermo quanto precede, nel caso in cui l'Amministratore sia anche partner di uno studio professionale o di una società di consulenza, il Consiglio valuta la significatività delle relazioni professionali che possono avere un effetto sulla sua posizione e sul suo ruolo all'interno dello studio o della società di consulenza o che comunque attengono a importanti operazioni della Società e del Gruppo Fincantieri, anche indipendentemente dai parametri quantitativi;
- ai fini della lett. d) della raccomandazione 7 del Codice, si considera significativa la remunerazione aggiuntiva corrisposta all'Amministratore della Società, da una sua controllata o dalla società controllante che superi il compenso annuo spettante per la carica di Amministratore, inclusi i compensi spettanti per la partecipazione ai Comitati.

  Per "remunerazione aggiuntiva" si intende ogni compenso che l'Amministratore della Società ha ricevuto dalla società controllante o dalle società controllate, ivi incluso quello per gli incarichi nelle medesime società.

  Per "compenso fisso per la carica" si intende:
  - la remunerazione determinata dall'Assemblea della Società per tutti gli Amministratori o stabilita dal Consiglio di Amministrazione per tutti gli Amministratori non esecutivi nell'ambito dell'importo complessivo eventualmente deliberato dall'Assemblea per l'intero Consiglio di Amministrazione;
  - l'eventuale compenso attribuito in ragione della particolare carica assunta dal singolo Amministratore non esecutivo all'interno Consiglio della Società (Presidente, Vicepresidente, Lead Independent Director), definito secondo le pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di dimensioni analoghe a quelle della Società, considerando anche le esperienze estere comparabili.

  Per "compensi per la partecipazione ai Comitati" si intendono i compensi che il singolo Amministratore della Società riceve in ragione della sua partecipazione ai Comitati endoconsiliari istituiti, purché non sia un comitato esecutivo.

- di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e di Commissario straordinario del Governo, ai sensi della Legge n. 215/2004;
- di non rivestire la qualità di socio illimitatamente responsabile in società concorrenti, né esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi, né di essere amministratore o direttore generale in società concorrenti in conformità all'art. 2390 del codice civile;
- di non essere candidato in nessuna altra lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione della Società;
- di essere consapevole e di accettare che, ai sensi dell'art. 19.5 dello Statuto, in caso di decadenza dalla carica non avrà diritto ad alcun risarcimento del danno;
- di poter dedicare allo svolgimento diligente dei compiti derivanti dalla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Fincantieri il tempo necessario e di conoscere e rispettare l'"Orientamento in merito al numero massimo di incarichi che possono essere rivestiti dagli Amministratori di FINCANTIERI S.p.A.", approvato dal Consiglio di Amministrazione di Fincantieri da ultimo il 1° giugno 2022 (l'"Orientamento") in linea con quanto raccomandato dall'art. 3 del Codice di Corporate Governance e riportato in allegato alla presente dichiarazione (**Allegato 1**), rivestendo attualmente i seguenti **incarichi rilevanti** ai fini del predetto Orientamento:

  Consigliere in COGEIDE SPA di Mozzanica (BG)

  .....

  .....

  .....
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione e a fornire ogni informazione utile al fine di consentire, ove necessario, di accertare la veridicità delle informazioni riportate nella presente dichiarazione;
- di autorizzare Fincantieri, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445/2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato;
- di essere a conoscenza che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione e nei relativi allegati saranno trattati dalla Società ai sensi della normativa applicabile, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa, autorizzandone sin d'ora, per quanto possa occorrere, la pubblicazione (**Allegato 3**).

* * * * *

Il/la sottoscritto/a allega alla presente dichiarazione, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* (**Allegato 2**) con le caratteristiche personali e professionali e copia di un documento di identità.

Valdobbiadene, 15 aprile 2025

Firmata per accettazione

ALLEGATO 1

Orientamento in merito al numero massimo di incarichi che possono essere rivestiti dagli Amministratori di FINCANTIERI S.p.A.

In linea con quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance adottato dal Comitato per la Corporate Governance nel gennaio 2020, il Consiglio di Amministrazione (il "Consiglio"), su proposta del Comitato per le Nomine, ha espresso il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione o controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni ritenuto compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società, anche tenendo conto dell'impegno derivante dal ruolo ricoperto.

Ai sensi di tale orientamento, gli Amministratori della Società accettano la carica e la mantengono quando ritengano di potere dedicare, ai fini di un efficace svolgimento dei loro compiti, il tempo necessario, tenendo conto del numero degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione o di controllo di altre società rilevanti, e dell'impegno derivante dagli stessi.

A tali fini le società che rilevano per il calcolo del cumulo degli incarichi in esse ricoperti sono:

a) le società con azioni quotate in mercati regolamentati, anche esteri;

b) le altre società, italiane o estere, con azioni non quotate in mercati regolamentati e che abbiano un attivo patrimoniale superiore a 1.000 milioni di Euro e/o ricavi superiori a 1.700 milioni di Euro in base all'ultimo bilancio approvato (c.d. società di rilevanti dimensioni").

In particolare, l'orientamento approvato dal Consiglio prevede quanto segue:

1) per chi riveste il ruolo di Amministratore Delegato e per gli Amministratori esecutivi (con specifiche deleghe di gestione) di Fincantieri: (i) non è consentito in linea di principio — salvo diversa e motivata valutazione espressa da parte del Consiglio — rivestire alcun incarico di amministratore delegato nelle società indicate nella precedente lettera a); (ii) è consentito un massimo di 3 incarichi di amministratore (esecutivo con specifiche deleghe di gestione o non esecutivo) e/o di sindaco effettivo nelle società indicate alla precedente lettera a); (iii) è consentito un massimo di 5 incarichi di amministratore (esecutivo con specifiche deleghe di gestione o non esecutivo) e/o di sindaco effettivo nelle società indicate alle precedente lettera b). Nel caso di raggiungimento del predetto limite, se tra gli incarichi ricoperti è ricompreso anche quello di amministratore esecutivo con specifiche deleghe di gestione, il Consiglio, tenuto conto del contenuto delle deleghe assegnate, è chiamato a valutare il rispetto dei principi previsti dal presente Orientamento.
   In ogni caso, salvo diversa e motivata valutazione espressa da parte del Consiglio, l'Amministratore Delegato di Fincantieri non può rivestire l'incarico di amministratore in una delle società indicate alla precedente lettera a) che non appartenga al Gruppo Fincantieri e di cui sia amministratore delegato un Amministratore di Fincantieri;

2) per gli Amministratori di Fincantieri diversi dall'Amministratore Delegato e dagli Amministratori esecutivi (con specifiche deleghe di gestione), il numero degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione o di controllo di altre società di cui alle precedenti lettere a) e b) non può essere superiore a 5.

Nel computo degli incarichi indicati nei precedenti punti 1) e 2) non si tiene conto di quelli eventualmente ricoperti in società controllate, direttamente e/o indirettamente, ovvero collegate a Fincantieri. Inoltre, qualora un Amministratore ricopra cariche in più società facenti parte del medesimo gruppo si tiene conto, ai fini del computo del numero degli incarichi, di una sola carica ricoperta nell'ambito di tale gruppo.

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**Mariachiara Geronazzo**
[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]

ESPERIENZE LAVORATIVE

• Date (da – a)	2005 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Dott.ssa Mariachiara Geronazzo** **Specializzata Operazioni straordinarie e M&A**
• Tipo di azienda o settore	Studio Professionale Commercialista e Revisore Legale
• Ruolo	Titolare dello studio professionale Valdobbiadene e Montebelluna

• Date (da – a)	2010 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Centro Studi Commercialisti Srl** **Valdobbiadene e Montebelluna (TV)**
• Tipo di azienda o settore	Centro elaborazione dati
• Ruolo	Amministratore unico - Socio professionista

• Date (da – a)	2021 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Cogeide S.p.a. – Mozzanica (BG)**
• Tipo di azienda o settore	Società operante nel settore della gestione del servizio idrico integrato
• Ruolo	Consigliere

• Date (da – a)	2023 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Almec S.r.l. – Codognè (TV)**
• Tipo di azienda o settore	Società operante nel settore del mobile e arredo
• Ruolo	Revisore Legale dei conti

• Date (da – a)	2023 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Euroline Forniture S.r.l. – Sernaglia della Battaglia (TV)**
• Tipo di azienda o settore	Società operante nel settore del mobile e arredo
• Ruolo	Revisore Legale dei conti

• Date (da – a)	2024 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Azienda ULSS n. 1 Dolomiti**
• Tipo di azienda o settore	Ente ed Aziende Sanitarie e Ospedaliere del SSR
• Ruolo	Presidente del Collegio sindacale nominato con decreto del Presidente della della Giunta Regionale Prot. n. 689421 del 29.12.2023
• Date (da – a)	2024 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Comune di Valdobbiadene**
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Ruolo	Assessore con deleghe: Bilancio, Tributi, Patrimonio e Sport
• Date (da – a)	2025 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Istituto Costante Gris – I.P.A.B. di Mogliano Veneto**
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico di Assistenza e Beneficienza
• Ruolo	Revisore Legale dei conti
• Date (da – a)	2020 - 2023
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Ascopiave S.p.a. – Pieve di Soligo (TV)**
• Tipo di azienda o settore	Società operante nel settore della gestione della distribuzione del gas
• Ruolo	Amministratore indipendente
• Date (da – a)	2019 - 2021
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Comune di Valdobbiadene**
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Ruolo	Assessore esterno con deleghe: Bilancio, Tributi, Organismi e Società Partecipate
• Date (da – a)	2014 - 2019
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Comune di Valdobbiadene**
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Ruolo	Assessore esterno con deleghe Bilancio, Tributi, Patrimonio e Sviluppo economico.
• Date (da – a)	2005 - 2008
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Bazzo & Associati – Pieve di Soligo (TV)**
• Tipo di azienda o settore	Studio associato Commercialisti e Avvocati
• Tipo di impiego	Collaboratrice di studio – Dottore Commercialista
• Date (da – a)	2002 - 2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Studio Trinca Andolfato e Carboni – Montebelluna (TV)**
• Tipo di azienda o settore	Studio associato Commercialisti
• Tipo di impiego	Praticante Dottore commercialista
• Date (da – a)	1987 - 1994
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Azienda di Pieve di Soligo (TV)**

• Tipo di azienda o settore	Società operante nel settore del mobile
• Tipo di impiego	Responsabile amministrativo e contabile

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	2023
• Istituto di istruzione o formazione	AIDC – Associazione Italiana Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili Sezione di Milano e Nedcommunity Amministratori non esecutivi indipendenti
• Qualifica conseguita	TEB – The Effective Board

• Date (da – a)	2021 - 2022
• Istituto di istruzione o formazione	Università Ca' Foscari di Venezia
• Qualifica conseguita	Master Universitario di 1° livello, Risk Management, Internal Audit & Fraud
• Elaborato finale	Le Società Benefit come modello di risposta alle esigenze ESG per le società quotate e pubbliche

• Date (da – a)	2020
• Istituto di istruzione o formazione	TopLegal Academy – Executive Master
• Qualifica conseguita	Corporate Governance & Capital Markets

• Date (da – a)	2006
• Istituto di istruzione o formazione	Università Ca' Foscari di Venezia
• Qualifica conseguita	Esame di abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista e Revisore Contabile Iscrizione albo Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Treviso al n. 1123 SEZ. A del 13.07.2006 Iscrizione al Registro dei Revisori Contabili n. 144606 con pubblicazione in Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, 4° serie speciale, n. 47 del 15.06.2007

• Date (da – a)	2006 - 2024
• Istituto di istruzione o formazione	Euroconference - Didacom - Sole24ore (Master Brevi)
• Qualifica conseguita	Aggiornamento continuo sulle materie attinenti la professione di Dottore commercialista e Revisore contabile necessari all'adempimento degli obblighi di formazione continua.

• Date (da – a)	1995 - 2002
• Istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Trieste
• Qualifica conseguita	Laurea in Economia e Commercio - Indirizzo in Economia Aziendale (quinquennale vecchio ordinamento) Tesi di laurea: "I recenti provvedimenti di semplificazione in materia fiscale e contabile" Relatore: Prof. Dario Stevanato

• Date (da – a)	1983 -1988
• Istituto di istruzione o formazione	Istituto Professionale di Stato per il Commercio di Valdobbiadene (TV)
• Qualifica conseguita	Diploma di maturità di Analista Contabile

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE E RELAZIONALI

Dal 1986 al 1988 Rappresentante d'istituto, Istituto Professionale di Stato per il Commercio di Valdobbiadene (TV)

Dal 2004 al 2009 Presidente del Comitato della Biblioteca "Pietro Ghisalberti" di Valdobbiadene (TV)

Dal 2006 al 2007 Componente della Commissione Provinciale delle Pari Opportunità di Treviso in rappresentanza dell'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Treviso

Dal 2024 ad oggi Associato di Nedcommunity, amministratori non esecutivi indipendenti

La sottoscritta Mariachiara Geronazzo autorizza il trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Valdobbiadene, 13 aprile 2025

Dott.ssa Mariachiara Geronazzo

ALLEGATO 3

INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI CANDIDATI ALLA CARICA DI COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

---OMISSIS---

DOCUMENTO DI INDENTITÀ PERSONALE

---OMISSIS---

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA E ATTESTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PRESCRITTI DALLA NORMATIVA VIGENTE

Il sottoscritto Biagio Mazzotta, [redacted] quale candidato alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di FINCANTIERI S.p.A. ("Fincantieri" o la "Società") in occasione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti di Fincantieri del 14 maggio 2025 convocata per deliberare, tra l'altro, in ordine alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione della Società

dichiara

di accettare (i) la candidatura a componente del Consiglio di Amministrazione di Fincantieri e (ii) la carica di Amministratore di Fincantieri, ove nominato dalla predetta Assemblea;

attesta

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000, di non trovarsi in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista dalla normativa vigente e/o dallo statuto sociale di Fincantieri (lo "Statuto") in relazione alla carica di Amministratore della Società e di possedere tutti i requisiti prescritti dalla normativa vigente e/o dallo Statuto per la predetta carica, secondo quanto di seguito riportato:

REQUISITI DI ONORABILITÀ

- ***Requisiti di onorabilità ai sensi del codice civile e del TUF***

  di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dal codice civile e dall'art. 2 del Decreto del Ministro della giustizia 30 marzo 2000, n. 162 emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"), come richiamato dall'art. 147-*quinquies* del TUF e in particolare:

  a) di non trovarsi nelle condizioni di ineleggibilità e decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile e che non esistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea[5];

  b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione[6];

  c) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

[1] Stato.

[2] Città.

[3] Provincia.

[4] Indicare Stato, Città e Provincia.

[5] Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile, non può essere nominato Amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi. Ai sensi dell'art. 2383, comma 1, del codice civile, "[…] *La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea*".

[6] La legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e la legge 31 maggio 1965, n. 575 sono state abrogate dall'art. 120, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. I commi 1 e 2 dell'art. 116 del citato decreto legislativo. n. 159/2011 hanno disposto che i richiami alle disposizioni contenute nelle predette leggi, ovunque presenti, si intendano riferiti alle corrispondenti disposizioni contenute nel medesimo decreto legislativo n. 159/2011 *(Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136).*

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile *(Disposizioni penali in materia di società e consorzi)* e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 *(Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa)*;
3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
4. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un qualunque delitto non colposo;

d) di non essere stato sottoposto all'applicazione, su richiesta delle parti, di una delle pene previste dalla precedente lett. c), salvo il caso dell'estinzione del reato.

- ***Requisiti di onorabilità ai sensi dello Statuto***

  di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 19.5 dello Statuto, ed in particolare:

1. di possedere i requisiti di onorabilità previsti dal TUF e dalle disposizioni regolamentari attuative, nonché da ogni altra disposizione normativa e regolamentare vigente applicabile agli Amministratori della Società;
2. nell'ipotesi in cui il Consiglio di Amministrazione dovesse conferire in suo favore deleghe operative, di non essere sottoposto ad una misura cautelare personale tale da rendere impossibile lo svolgimento delle predette deleghe, all'esito del procedimento di cui all'art. 309 o all'art. 311, comma 2, del codice di procedura penale, ovvero dopo il decorso dei relativi termini di instaurazione, impegnandosi a riattestare il possesso di tale requisito ove richiesto;
3. di non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo l'ordinamento italiano, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- ***Requisiti di onorabilità ai sensi dello Statuto di CDP Equity S.p.A.***

  di possedere i requisiti di onorabilità previsti per gli esponenti aziendali di intermediari finanziari dal D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico Bancario) e relative disposizioni di attuazione, come richiesto dallo Statuto di CDP Equity S.p.A. per gli amministratori delle società da quest'ultima partecipate (così come richiamati dal combinato disposto degli artt. 18.2 e 18.5 dello statuto di CDP Equity S.p.A.)[7];

nell'ipotesi in cui dovesse perdere i suddetti requisiti di onorabilità nel corso del mandato, di impegnarsi a darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione della Società.

REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ

- di essere in possesso dei requisiti di professionalità e competenza per l'assunzione della carica di Amministratore previsti dall'art. 19.4 dello Statuto e, in particolare, di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di[8]:

[7] L'art. 18.2 dello Statuto di CDP Equity S.p.A. stabilisce che "*Gli amministratori devono possedere i requisiti previsti per gli esponenti aziendali di intermediari finanziari dal Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e relative disposizioni di attuazione*." L'art. 18.5 dello Statuto di CDP Equity S.p.A. stabilisce che "*Nella designazione da parte del consiglio di amministrazione della società di candidati alla nomina negli organi amministrativi delle società partecipate, dovranno essere rispettati i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 18.2.*".

[8] Barrare la casella di interesse.

☐ attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese, ovvero

☐ attività professionali o di insegnamento universitario in materie giuridiche, economiche, finanziarie o tecnico-scientifiche, attinenti o comunque funzionali all'attività di impresa, ovvero

X funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni, operanti in settori attinenti a quello di attività dell'impresa, ovvero presso enti o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie;

- di essere in possesso delle competenze previste nel documento "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Fincantieri S.p.A. agli Azionisti sulla dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione", approvato dal Consiglio di Amministrazione di Fincantieri il 20 febbraio 2025 e in particolare di competenze specifiche nei seguenti ambiti:

X cybersecurity e innovazione tecnologica

X strategia

X conoscenza del settore delle grandi società operanti su commessa maturata come manager apicale

☐ operazioni societarie straordinarie quali acquisizioni e fusioni (M&A)

REQUISITI DI INDIPENDENZA

➢ ***Requisiti di indipendenza ai sensi della legge***[9]

☐ di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dagli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, del TUF[10];

ovvero

X di non essere in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza;

➢ ***Requisiti di indipendenza ai sensi del Codice di Corporate Governance***[11]

☐ di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2 del Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato per la Corporate Governance nel gennaio 2020 (il "Codice") ed in particolare di non trovarsi, *inter alia*, in alcuna delle circostanze che compromettono, o appaiono compromettere l'indipendenza di cui alla raccomandazione 7 del Codice[12], anche tenuto conto dei

[9] Barrare la casella di interesse.

[10] In virtù del combinato disposto degli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF, non possono essere considerati indipendenti:

- il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della Società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- coloro che sono legati alla Società o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della Società e ai soggetti di cui al precedente punto da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

[11] Barrare la casella di interesse.

[12] L'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance prevede che: "*Le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:*

a) se è un azionista significativo della società;
b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
   - *della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;*
   - *di un azionista significativo della società;*

criteri quantitativi e qualitativi di significatività di relazioni commerciali, finanziarie o professionali e remunerazioni aggiuntive adottati il 1° giugno 2022 dal Consiglio di Amministrazione in carica alla data della presente di dichiarazione e che saranno sottoposti all'approvazione del nuovo Consiglio di Amministrazione[13];

ovvero

X di non essere in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza;

* * * * *

In aggiunta a quanto precede, con la presente dichiarazione il/la sottoscritto/a

dichiara inoltre

---

c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
- *con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;*
- *con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;*

d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;

e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;

f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;

g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;

h) *se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti*".

[13] I criteri quantitativi e qualitativi di significatività di relazioni commerciali, finanziarie o professionali e remunerazioni aggiuntive adottati il 1° giugno 2022 dal Consiglio di Amministrazione attualmente in carica e che saranno sottoposti all'approvazione del nuovo Consiglio di Amministrazione, prevedono che:

- ai fini della lett. c) della raccomandazione 7 del Codice, sono di regola ritenute significative le relazioni commerciali, finanziarie o professionali da cui l'Amministratore riceva un provento che superi almeno uno dei seguenti parametri:
  - il compenso annuo spettante per la carica di Amministratore, inclusi i compensi spettanti per la partecipazione ai Comitati;
  - il 5% della media dei costi sostenuti da Fincantieri negli ultimi 3 esercizi in relazione ai rapporti della medesima natura commerciale, finanziaria o professionale.

  In ogni caso la relazione verrà ritenuta significativa qualora l'importo del provento dell'Amministratore sia superiore a Euro 200.000,00 (duecentomila/00).

  Fermo quanto precede, nel caso in cui l'Amministratore sia anche partner di uno studio professionale o di una società di consulenza, il Consiglio valuta la significatività delle relazioni professionali che possono avere un effetto sulla sua posizione e sul suo ruolo all'interno dello studio o della società di consulenza o che comunque attengono a importanti operazioni della Società e del Gruppo Fincantieri, anche indipendentemente dai parametri quantitativi;
- ai fini della lett. d) della raccomandazione 7 del Codice, si considera significativa la remunerazione aggiuntiva corrisposta all'Amministratore della Società, da una sua controllata o dalla società controllante che superi il compenso annuo spettante per la carica di Amministratore, inclusi i compensi spettanti per la partecipazione ai Comitati.

  Per "remunerazione aggiuntiva" si intende ogni compenso che l'Amministratore della Società ha ricevuto dalla società controllante o dalle società controllate, ivi incluso quello per gli incarichi nelle medesime società.

  Per "compenso fisso per la carica" si intende:
  - la remunerazione determinata dall'Assemblea della Società per tutti gli Amministratori o stabilita dal Consiglio di Amministrazione per tutti gli Amministratori non esecutivi nell'ambito dell'importo complessivo eventualmente deliberato dall'Assemblea per l'intero Consiglio di Amministrazione;
  - l'eventuale compenso attribuito in ragione della particolare carica assunta dal singolo Amministratore non esecutivo all'interno Consiglio della Società (Presidente, Vicepresidente, Lead Independent Director), definito secondo le pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di dimensioni analoghe a quelle della Società, considerando anche le esperienze estere comparabili.

  Per "compensi per la partecipazione ai Comitati" si intendono i compensi che il singolo Amministratore della Società riceve in ragione della sua partecipazione ai Comitati endoconsiliari istituiti, purché non sia un comitato esecutivo.

- di non aver ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi di amministratore in enti, istituzioni, aziende pubbliche, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano chiuso in perdita tre esercizi consecutivi, ai sensi dell'art. 1, comma 734 della Legge n. 296/2006;
- di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e di Commissario straordinario del Governo, ai sensi della Legge n. 215/2004;
- di non rivestire la qualità di socio illimitatamente responsabile in società concorrenti, né esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi, né di essere amministratore o direttore generale in società concorrenti in conformità all'art. 2390 del codice civile;
- di non essere candidato in nessuna altra lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione della Società;
- di essere consapevole e di accettare che, ai sensi dell'art. 19.5 dello Statuto, in caso di decadenza dalla carica non avrà diritto ad alcun risarcimento del danno;
- di poter dedicare allo svolgimento diligente dei compiti derivanti dalla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Fincantieri il tempo necessario e di conoscere e rispettare l'"Orientamento in merito al numero massimo di incarichi che possono essere rivestiti dagli Amministratori di FINCANTIERI S.p.A.", approvato dal Consiglio di Amministrazione di Fincantieri da ultimo il 1° giugno 2022 (l'"Orientamento") in linea con quanto raccomandato dall'art. 3 del Codice di Corporate Governance e riportato in allegato alla presente dichiarazione (**Allegato 1**), rivestendo attualmente i seguenti **incarichi rilevanti** ai fini del predetto Orientamento:

  N/A
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione e a fornire ogni informazione utile al fine di consentire, ove necessario, di accertare la veridicità delle informazioni riportate nella presente dichiarazione;
- di autorizzare Fincantieri, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445/2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato;
- di essere a conoscenza che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione e nei relativi allegati saranno trattati dalla Società ai sensi della normativa applicabile, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa, autorizzandone sin d'ora, per quanto possa occorrere, la pubblicazione (**Allegato 3**).

* * * * *

Il/la sottoscritto/a allega alla presente dichiarazione, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* (**Allegato 2**) con le caratteristiche personali e professionali e copia di un documento di identità.

Roma, 15 aprile 2025

Firmata per accettazione

ALLEGATO 1

Orientamento in merito al numero massimo di incarichi che possono essere rivestiti dagli Amministratori di FINCANTIERI S.p.A.

In linea con quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance adottato dal Comitato per la Corporate Governance nel gennaio 2020, il Consiglio di Amministrazione (il "Consiglio"), su proposta del Comitato per le Nomine, ha espresso il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione o controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni ritenuto compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società, anche tenendo conto dell'impegno derivante dal ruolo ricoperto.

Ai sensi di tale orientamento, gli Amministratori della Società accettano la carica e la mantengono quando ritengano di potere dedicare, ai fini di un efficace svolgimento dei loro compiti, il tempo necessario, tenendo conto del numero degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione o di controllo di altre società rilevanti, e dell'impegno derivante dagli stessi.

A tali fini le società che rilevano per il calcolo del cumulo degli incarichi in esse ricoperti sono:

a) le società con azioni quotate in mercati regolamentati, anche esteri;

b) le altre società, italiane o estere, con azioni non quotate in mercati regolamentati e che abbiano un attivo patrimoniale superiore a 1.000 milioni di Euro e/o ricavi superiori a 1.700 milioni di Euro in base all'ultimo bilancio approvato (c.d. società di rilevanti dimensioni").

In particolare, l'orientamento approvato dal Consiglio prevede quanto segue:

1) per chi riveste il ruolo di Amministratore Delegato e per gli Amministratori esecutivi (con specifiche deleghe di gestione) di Fincantieri: (i) non è consentito in linea di principio — salvo diversa e motivata valutazione espressa da parte del Consiglio — rivestire alcun incarico di amministratore delegato nelle società indicate nella precedente lettera a); (ii) è consentito un massimo di 3 incarichi di amministratore (esecutivo con specifiche deleghe di gestione o non esecutivo) e/o di sindaco effettivo nelle società indicate alla precedente lettera a); (iii) è consentito un massimo di 5 incarichi di amministratore (esecutivo con specifiche deleghe di gestione o non esecutivo) e/o di sindaco effettivo nelle società indicate alle precedente lettera b). Nel caso di raggiungimento del predetto limite, se tra gli incarichi ricoperti è ricompreso anche quello di amministratore esecutivo con specifiche deleghe di gestione, il Consiglio, tenuto conto del contenuto delle deleghe assegnate, è chiamato a valutare il rispetto dei principi previsti dal presente Orientamento.
   In ogni caso, salvo diversa e motivata valutazione espressa da parte del Consiglio, l'Amministratore Delegato di Fincantieri non può rivestire l'incarico di amministratore in una delle società indicate alla precedente lettera a) che non appartenga al Gruppo Fincantieri e di cui sia amministratore delegato un Amministratore di Fincantieri;

2) per gli Amministratori di Fincantieri diversi dall'Amministratore Delegato e dagli Amministratori esecutivi (con specifiche deleghe di gestione), il numero degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione o di controllo di altre società di cui alle precedenti lettere a) e b) non può essere superiore a 5.

Nel computo degli incarichi indicati nei precedenti punti 1) e 2) non si tiene conto di quelli eventualmente ricoperti in società controllate, direttamente e/o indirettamente, ovvero collegate a Fincantieri. Inoltre, qualora un Amministratore ricopra cariche in più società facenti parte del medesimo gruppo si tiene conto, ai fini del computo del numero degli incarichi, di una sola carica ricoperta nell'ambito di tale gruppo.

ALLEGATO 2

Curriculum vitae

Biagio Mazzotta

Nato a Roma nel 1962, si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Roma "La Sapienza". Nel 2001 ha conseguito il master di specializzazione in Studi Europei presso l'Istituto di Studi Europei "A. De Gasperi" e nel 2023 gli è stato conferito dall'Università di Roma "La Sapienza" il dottorato di ricerca honoris causa in Economia Politica.

Ha un'esperienza più che trentennale nella Pubblica Amministrazione e in particolare all'interno del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dove ha lavorato per circa 35 anni per la Ragioneria Generale dello Stato.

È iscritto al registro dei revisori contabili e abilitato all'insegnamento delle discipline giuridico-economiche.

Da gennaio 1989 a giugno 2001 è stato funzionario presso il Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Bilancio- dove si è occupato della predisposizione degli stati di previsione dei Ministeri del Lavoro, Giustizia, Ambiente, Istruzione, Beni culturali.

Ha altresì curato, sotto la sua responsabilità diretta, l'attività di supporto e collaborazione con gli organi politici preposti in sede di discussione parlamentare dei documenti di finanza pubblica, l'elaborazione del bilancio dello Stato semplificato secondo quanto stabilito dal Parlamento, il monitoraggio dei pagamenti di bilancio, tra cui quelli relativi alle spese destinate agli interventi nelle aree depresse del Paese e la riclassificazione del bilancio dello Stato secondo i criteri di contabilità nazionale ai sensi della Legge n. 94 del 1997 (SEC 95).

Si è occupato inoltre della predisposizione delle note illustrative al Disegno di Legge del Bilancio di previsione dello Stato e al Disegno di Legge di assestamento, della formulazione delle stime dei pagamenti di bilancio ai fini della predisposizione della Relazione trimestrale di cassa, del Documento di Programmazione economico-finanziaria, della Relazione previsionale e programmatica e della Relazione generale sulla situazione economica del Paese, della predisposizione della Relazione previsionale e programmatica, Sezione II, e della verifica e quantificazione degli effetti della Legge finanziaria e dei provvedimenti a essa collegati, nonché della valutazione degli effetti finanziari degli emendamenti a essi apportati in sede di approvazione, della predisposizione del relativo schema di copertura e della nota di variazioni.

Da giugno 2001 a luglio 2007 ha ricoperto un incarico dirigenziale presso l'Ispettorato generale per le politiche di bilancio, Settore Finanza pubblica, monitoraggio, andamenti della spesa del Bilancio dello Stato.

Nell'espletamento dell'attività ha partecipato, tra l'altro, a riunioni tecniche con rappresentanti dell'Ufficio Statistico della Comunità Europea (EUROSTAT), dell'ISTAT e della Banca d'Italia per la definizione delle modalità di registrazione delle più significative operazioni effettuate dalle Pubbliche Amministrazioni, a riunioni tecniche per la predisposizione delle disposizioni attuative del federalismo fiscale e a riunioni presso Organismi internazionali (OCSE) e Istituzioni europee riguardanti l'andamento dei conti pubblici nazionali. È altresì stato componente di gruppi di lavoro per l'elaborazione di alcune sezioni della Relazione Generale sulla Situazione Economica del Paese 2 (investimenti pubblici e aree depresse) e ha svolto attività di supporto tecnico alle Commissioni CIPE con particolare riferimento all'azione ricognitiva e di monitoraggio delle linee di bilancio destinate a finanziare gli investimenti nei diversi settori dell'intervento pubblico.

Da febbraio a luglio 2007 è stato Dirigente generale di prima fascia con incarico di studio e ricerca presso il Centro Nazionale di Contabilità Pubblica del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Da luglio 2007 a febbraio 2011 è stato Direttore del Servizio Studi Dipartimentale della Ragioneria Generale dello Stato.

Da marzo 2011 a maggio 2019 è stato Ispettore generale capo dell'Ispettorato Generale del Bilancio della Ragioneria Generale dello Stato. Da maggio 2019 a luglio 2024 è stato Ragioniere Generale dello Stato.

È stato docente in numerosi corsi di contenuto amministrativo e contabile e componente del collegio sindacale di diverse società ed enti.

È stato componente del Comitato Tecnico per la finanza pubblica e la valutazione delle politiche pubbliche presso il Senato della Repubblica.

Attualmente è componente del Collegio Sindacale della Fondazione Milano-Cortina 2026 e membro del Consiglio di Sorveglianza della Fondazione Human Technopole.

È Presidente del Consiglio di Amministrazione di Fincantieri S.p.A. dal 1° agosto 2024 e Presidente di Assonave, l'Associazione Nazionale dell'Industria Navalmeccanica, dal 21 ottobre 2024.

Dal 28 novembre 2024, ricopre anche la carica di Vice Presidente della Federazione del Mare.

ALLEGATO 3

INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI CANDIDATI ALLA CARICA DI COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

---OMISSIS---

DOCUMENTO DI INDENTITÀ PERSONALE

---OMISSIS---

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA E ATTESTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PRESCRITTI DALLA NORMATIVA VIGENTE

Il sottoscritto Pierroberto Folgiero, [redacted] quale candidato alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di FINCANTIERI S.p.A. ("Fincantieri" o la "Società") in occasione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti di Fincantieri del 14 maggio 2025 convocata per deliberare, tra l'altro, in ordine alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione della Società

dichiara

di accettare (i) la candidatura a componente del Consiglio di Amministrazione di Fincantieri e (ii) la carica di Amministratore di Fincantieri, ove nominato dalla predetta Assemblea;

attesta

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000, di non trovarsi in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista dalla normativa vigente e/o dallo statuto sociale di Fincantieri (lo "Statuto") in relazione alla carica di Amministratore della Società e di possedere tutti i requisiti prescritti dalla normativa vigente e/o dallo Statuto per la predetta carica, secondo quanto di seguito riportato:

REQUISITI DI ONORABILITÀ

- ***Requisiti di onorabilità ai sensi del codice civile e del TUF***

  di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dal codice civile e dall'art. 2 del Decreto del Ministro della giustizia 30 marzo 2000, n. 162 emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"), come richiamato dall'art. 147-*quinquies* del TUF e in particolare:

  a) di non trovarsi nelle condizioni di ineleggibilità e decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile e che non esistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea[5];

  b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione[6];

  c) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

[1] Stato.

[2] Città.

[3] Provincia.

[4] Indicare Stato, Città e Provincia.

[5] Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile, non può essere nominato Amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi. Ai sensi dell'art. 2383, comma 1, del codice civile, "[…] *La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea*".

[6] La legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e la legge 31 maggio 1965, n. 575 sono state abrogate dall'art. 120, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. I commi 1 e 2 dell'art. 116 del citato decreto legislativo. n. 159/2011 hanno disposto che i richiami alle disposizioni contenute nelle predette leggi, ovunque presenti, si intendano riferiti alle corrispondenti disposizioni contenute nel medesimo decreto legislativo n. 159/2011 *(Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136).*

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile *(Disposizioni penali in materia di società e consorzi)* e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 *(Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa)*;
3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
4. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un qualunque delitto non colposo;

d) di non essere stato sottoposto all'applicazione, su richiesta delle parti, di una delle pene previste dalla precedente lett. c), salvo il caso dell'estinzione del reato.

- ***Requisiti di onorabilità ai sensi dello Statuto***

  di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 19.5 dello Statuto, ed in particolare:

1. di possedere i requisiti di onorabilità previsti dal TUF e dalle disposizioni regolamentari attuative, nonché da ogni altra disposizione normativa e regolamentare vigente applicabile agli Amministratori della Società;
2. nell'ipotesi in cui il Consiglio di Amministrazione dovesse conferire in suo favore deleghe operative, di non essere sottoposto ad una misura cautelare personale tale da rendere impossibile lo svolgimento delle predette deleghe, all'esito del procedimento di cui all'art. 309 o all'art. 311, comma 2, del codice di procedura penale, ovvero dopo il decorso dei relativi termini di instaurazione, impegnandosi a riattestare il possesso di tale requisito ove richiesto;
3. di non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo l'ordinamento italiano, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- ***Requisiti di onorabilità ai sensi dello Statuto di CDP Equity S.p.A.***

  di possedere i requisiti di onorabilità previsti per gli esponenti aziendali di intermediari finanziari dal D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico Bancario) e relative disposizioni di attuazione, come richiesto dallo Statuto di CDP Equity S.p.A. per gli amministratori delle società da quest'ultima partecipate (così come richiamati dal combinato disposto degli artt. 18.2 e 18.5 dello statuto di CDP Equity S.p.A.)[7];

nell'ipotesi in cui dovesse perdere i suddetti requisiti di onorabilità nel corso del mandato, di impegnarsi a darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione della Società.

REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ

- di essere in possesso dei requisiti di professionalità e competenza per l'assunzione della carica di Amministratore previsti dall'art. 19.4 dello Statuto e, in particolare, di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di[8]:

[7] L'art. 18.2 dello Statuto di CDP Equity S.p.A. stabilisce che "*Gli amministratori devono possedere i requisiti previsti per gli esponenti aziendali di intermediari finanziari dal Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e relative disposizioni di attuazione*." L'art. 18.5 dello Statuto di CDP Equity S.p.A. stabilisce che "*Nella designazione da parte del consiglio di amministrazione della società di candidati alla nomina negli organi amministrativi delle società partecipate, dovranno essere rispettati i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 18.2.".*

[8] Barrare la casella di interesse.

X attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese, ovvero

X attività professionali o di insegnamento universitario in materie giuridiche, economiche, finanziarie o tecnico-scientifiche, attinenti o comunque funzionali all'attività di impresa, ovvero

☐ funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni, operanti in settori attinenti a quello di attività dell'impresa, ovvero presso enti o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie;

- di essere in possesso delle competenze previste nel documento "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Fincantieri S.p.A. agli Azionisti sulla dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione", approvato dal Consiglio di Amministrazione di Fincantieri il 20 febbraio 2025 e in particolare di competenze specifiche nei seguenti ambiti:

X cybersecurity e innovazione tecnologica

X strategia

X conoscenza del settore delle grandi società operanti su commessa maturata come manager apicale

X operazioni societarie straordinarie quali acquisizioni e fusioni (M&A)

REQUISITI DI INDIPENDENZA

➢ ***Requisiti di indipendenza ai sensi della legge***[9]

☐ di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dagli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, del TUF[10];

ovvero

X di non essere in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza;

➢ ***Requisiti di indipendenza ai sensi del Codice di Corporate Governance***[11]

☐ di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2 del Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato per la Corporate Governance nel gennaio 2020 (il "Codice") ed in particolare di non trovarsi, *inter alia*, in alcuna delle circostanze che compromettono, o appaiono compromettere l'indipendenza di cui alla raccomandazione 7 del Codice[12], anche tenuto conto dei

[9] Barrare la casella di interesse.

[10] In virtù del combinato disposto degli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF, non possono essere considerati indipendenti:

- il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della Società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- coloro che sono legati alla Società o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della Società e ai soggetti di cui al precedente punto da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

[11] Barrare la casella di interesse.

[12] L'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance prevede che: "*Le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:*

a) se è un azionista significativo della società;
b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
   - *della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;*
   - *di un azionista significativo della società;*

criteri quantitativi e qualitativi di significatività di relazioni commerciali, finanziarie o professionali e remunerazioni aggiuntive adottati il 1° giugno 2022 dal Consiglio di Amministrazione in carica alla data della presente di dichiarazione e che saranno sottoposti all'approvazione del nuovo Consiglio di Amministrazione[13];

ovvero

X di non essere in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza;

*** * * * ***

In aggiunta a quanto precede, con la presente dichiarazione il/la sottoscritto/a

dichiara inoltre

---

c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
- *con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;*
- *con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;*

d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;

e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;

f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;

g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;

h) *se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti*".

[13] I criteri quantitativi e qualitativi di significatività di relazioni commerciali, finanziarie o professionali e remunerazioni aggiuntive adottati il 1° giugno 2022 dal Consiglio di Amministrazione attualmente in carica e che saranno sottoposti all'approvazione del nuovo Consiglio di Amministrazione, prevedono che:

- ai fini della lett. c) della raccomandazione 7 del Codice, sono di regola ritenute significative le relazioni commerciali, finanziarie o professionali da cui l'Amministratore riceva un provento che superi almeno uno dei seguenti parametri:
  - il compenso annuo spettante per la carica di Amministratore, inclusi i compensi spettanti per la partecipazione ai Comitati;
  - il 5% della media dei costi sostenuti da Fincantieri negli ultimi 3 esercizi in relazione ai rapporti della medesima natura commerciale, finanziaria o professionale.

  In ogni caso la relazione verrà ritenuta significativa qualora l'importo del provento dell'Amministratore sia superiore a Euro 200.000,00 (duecentomila/00).

  Fermo quanto precede, nel caso in cui l'Amministratore sia anche partner di uno studio professionale o di una società di consulenza, il Consiglio valuta la significatività delle relazioni professionali che possono avere un effetto sulla sua posizione e sul suo ruolo all'interno dello studio o della società di consulenza o che comunque attengono a importanti operazioni della Società e del Gruppo Fincantieri, anche indipendentemente dai parametri quantitativi;
- ai fini della lett. d) della raccomandazione 7 del Codice, si considera significativa la remunerazione aggiuntiva corrisposta all'Amministratore della Società, da una sua controllata o dalla società controllante che superi il compenso annuo spettante per la carica di Amministratore, inclusi i compensi spettanti per la partecipazione ai Comitati.

  Per "remunerazione aggiuntiva" si intende ogni compenso che l'Amministratore della Società ha ricevuto dalla società controllante o dalle società controllate, ivi incluso quello per gli incarichi nelle medesime società.

  Per "compenso fisso per la carica" si intende:
  - la remunerazione determinata dall'Assemblea della Società per tutti gli Amministratori o stabilita dal Consiglio di Amministrazione per tutti gli Amministratori non esecutivi nell'ambito dell'importo complessivo eventualmente deliberato dall'Assemblea per l'intero Consiglio di Amministrazione;
  - l'eventuale compenso attribuito in ragione della particolare carica assunta dal singolo Amministratore non esecutivo all'interno Consiglio della Società (Presidente, Vicepresidente, Lead Independent Director), definito secondo le pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di dimensioni analoghe a quelle della Società, considerando anche le esperienze estere comparabili.

  Per "compensi per la partecipazione ai Comitati" si intendono i compensi che il singolo Amministratore della Società riceve in ragione della sua partecipazione ai Comitati endoconsiliari istituiti, purché non sia un comitato esecutivo.

- di non aver ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi di amministratore in enti, istituzioni, aziende pubbliche, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano chiuso in perdita tre esercizi consecutivi, ai sensi dell'art. 1, comma 734 della Legge n. 296/2006;
- di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e di Commissario straordinario del Governo, ai sensi della Legge n. 215/2004;
- di non rivestire la qualità di socio illimitatamente responsabile in società concorrenti, né esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi, né di essere amministratore o direttore generale in società concorrenti in conformità all'art. 2390 del codice civile;
- di non essere candidato in nessuna altra lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione della Società;
- di essere consapevole e di accettare che, ai sensi dell'art. 19.5 dello Statuto, in caso di decadenza dalla carica non avrà diritto ad alcun risarcimento del danno;
- di poter dedicare allo svolgimento diligente dei compiti derivanti dalla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Fincantieri il tempo necessario e di conoscere e rispettare l'"Orientamento in merito al numero massimo di incarichi che possono essere rivestiti dagli Amministratori di FINCANTIERI S.p.A.", approvato dal Consiglio di Amministrazione di Fincantieri da ultimo il 1° giugno 2022 (l'"Orientamento") in linea con quanto raccomandato dall'art. 3 del Codice di Corporate Governance e riportato in allegato alla presente dichiarazione (**Allegato 1**), rivestendo attualmente i seguenti **incarichi rilevanti** ai fini del predetto Orientamento:

  Presidente del Consiglio di Amministrazione di Centro per gli Studi di Tecnica Navale CETENA S.p.A.; Presidente del Consiglio di Amministrazione di Naviris S.p.A. e Presidente del Consiglio di Amministrazione di WASS Submarine Systems S.r.l.
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione e a fornire ogni informazione utile al fine di consentire, ove necessario, di accertare la veridicità delle informazioni riportate nella presente dichiarazione;
- di autorizzare Fincantieri, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445/2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato;
- di essere a conoscenza che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione e nei relativi allegati saranno trattati dalla Società ai sensi della normativa applicabile, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa, autorizzandone sin d'ora, per quanto possa occorrere, la pubblicazione (**Allegato 3**).

* * * * *

Il/la sottoscritto/a allega alla presente dichiarazione, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* (**Allegato 2**) con le caratteristiche personali e professionali e copia di un documento di identità.

Roma, 15 aprile 2025

In fede

Firmata per accettazione

ALLEGATO 1

Orientamento in merito al numero massimo di incarichi che possono essere rivestiti dagli Amministratori di FINCANTIERI S.p.A.

In linea con quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance adottato dal Comitato per la Corporate Governance nel gennaio 2020, il Consiglio di Amministrazione (il "Consiglio"), su proposta del Comitato per le Nomine, ha espresso il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione o controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni ritenuto compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società, anche tenendo conto dell'impegno derivante dal ruolo ricoperto.

Ai sensi di tale orientamento, gli Amministratori della Società accettano la carica e la mantengono quando ritengano di potere dedicare, ai fini di un efficace svolgimento dei loro compiti, il tempo necessario, tenendo conto del numero degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione o di controllo di altre società rilevanti, e dell'impegno derivante dagli stessi.

A tali fini le società che rilevano per il calcolo del cumulo degli incarichi in esse ricoperti sono:

a) le società con azioni quotate in mercati regolamentati, anche esteri;

b) le altre società, italiane o estere, con azioni non quotate in mercati regolamentati e che abbiano un attivo patrimoniale superiore a 1.000 milioni di Euro e/o ricavi superiori a 1.700 milioni di Euro in base all'ultimo bilancio approvato (c.d. società di rilevanti dimensioni").

In particolare, l'orientamento approvato dal Consiglio prevede quanto segue:

1) per chi riveste il ruolo di Amministratore Delegato e per gli Amministratori esecutivi (con specifiche deleghe di gestione) di Fincantieri: (i) non è consentito in linea di principio — salvo diversa e motivata valutazione espressa da parte del Consiglio — rivestire alcun incarico di amministratore delegato nelle società indicate nella precedente lettera a); (ii) è consentito un massimo di 3 incarichi di amministratore (esecutivo con specifiche deleghe di gestione o non esecutivo) e/o di sindaco effettivo nelle società indicate alla precedente lettera a); (iii) è consentito un massimo di 5 incarichi di amministratore (esecutivo con specifiche deleghe di gestione o non esecutivo) e/o di sindaco effettivo nelle società indicate alle precedente lettera b). Nel caso di raggiungimento del predetto limite, se tra gli incarichi ricoperti è ricompreso anche quello di amministratore esecutivo con specifiche deleghe di gestione, il Consiglio, tenuto conto del contenuto delle deleghe assegnate, è chiamato a valutare il rispetto dei principi previsti dal presente Orientamento.
   In ogni caso, salvo diversa e motivata valutazione espressa da parte del Consiglio, l'Amministratore Delegato di Fincantieri non può rivestire l'incarico di amministratore in una delle società indicate alla precedente lettera a) che non appartenga al Gruppo Fincantieri e di cui sia amministratore delegato un Amministratore di Fincantieri;

2) per gli Amministratori di Fincantieri diversi dall'Amministratore Delegato e dagli Amministratori esecutivi (con specifiche deleghe di gestione), il numero degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione o di controllo di altre società di cui alle precedenti lettere a) e b) non può essere superiore a 5.

Nel computo degli incarichi indicati nei precedenti punti 1) e 2) non si tiene conto di quelli eventualmente ricoperti in società controllate, direttamente e/o indirettamente, ovvero collegate a Fincantieri. Inoltre, qualora un Amministratore ricopra cariche in più società facenti parte del medesimo gruppo si tiene conto, ai fini del computo del numero degli incarichi, di una sola carica ricoperta nell'ambito di tale gruppo.

ALLEGATO 2

Curriculum vitae

Pierroberto Folgiero

[redacted] si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università L.U.I.S.S. in Roma.

È Dottore Commercialista ed è iscritto all'albo dei Revisori Contabili UE dal 1995. Nel 2003 ha frequentato l'Executive Education Program in General Management presso l'INSEAD a Fontainbleu, Parigi.

È membro dell'Advisory Board della Università L.U.I.S.S. in Roma e Professore a contratto in Management of Circular Economy nell'ambito dell'omonimo dipartimento.

Ha iniziato la sua carriera presso Agip Petroli (area Amministrazione Finanza e Controllo) e presso Ernst & Young come Experienced Assistant, ricoprendo poi il ruolo di Corporate Finance Manager in PricewaterhouseCoopers.

Dal 2000 ha ricoperto varie posizioni nell'area Amministrazione Finanza e Controllo di Wind Telecomunicazioni S.p.A. e nel 2006 quella di Corporate Development Director.

Nel 2008 ha continuato la sua carriera in Tirrenia di Navigazione S.p.A. come Chief Financial Officer e come General Manager, contribuendo alla ristrutturazione e alla privatizzazione della società.

Nel settembre 2010 è entrato nel Gruppo Maire Tecnimont come Chief Financial Officer di KT S.p.A., società del Gruppo Maire Tecnimont che opera come licensor e contractor nell'ambito del'oil&gas refining, assumendo poi la carica di Amministratore Delegato della stessa società nel mese di giugno 2011.

Nel maggio 2012 è stato nominato Amministratore Delegato di Tecnimont S.p.A., che nel Gruppo Maire Tecnimont opera come large-scale EPC Contractor nel settore dello hydrocarbon processing, con una posizione dominante nell'ambito del petrolchimico.

Nel maggio 2012 è stato nominato Direttore Generale della capogruppo Maire Tecnimont S.p.A., ricevendo poi ad ottobre la nomina di membro del Consiglio di Amministrazione.

Dal maggio 2013 è stato Amministratore Delegato e Direttore Generale del Gruppo Maire Tecnimont e delle sue principali controllate Tecnimont S.p.A. e KT S.p.A.

È stato altresì nominato, nell'aprile del 2019, Amministratore Delegato di NextChem S.p.A., società controllata che opera nel campo della chimica verde e delle tecnologie a supporto della transizione energetica, nonché Presidente del Supervisory Board di Stamicarbon, centro di eccellenza di *licensing* e IP di Maire Tecnimont, leader mondiale nelle licenze di tecnologie per la produzione di fertilizzanti a base di urea.

Da sempre attento al capitale umano e alla creazione di un management team forte, ha guidato il Gruppo Maire Tecnimont per nove anni valorizzandone le competenze specifiche di ogni realtà verso obiettivi di crescita e di evoluzione costante anche nella direzione della transizione energetica.

Convinto sostenitore di un approccio di *open* innovation e di osmosi tra settori, è coinvolto in programmi di analisi e selezione di start up, con grande focus nello sviluppo di idee innovative, nuovi modelli di business e nella promozione di giovani talenti.

Ulteriori incarichi

Presidente Cetena S.p.A.

Presidente di Naviris, joint venture paritetica con Naval Group

Presidente di WASS Submarine System s.r.l.

Membro dell'Advisory Board della Università L.U.I.S.S. in Roma ed Adjunct Professor in Management of Circular Economy presso il Dipartimento di Management of Circular Economy

Membro del Consiglio Generale di Confindustria

Membro della Giunta di Assonime

Consigliere del MIB – Trieste School of Management

Membro del Consiglio di Amministrazione di Fondazione NordEst

Membro del Comitato Direttivo dell'associazione europea della cantieristica navale EUROYARDS

Presidente dell'Advisory Board del Consorzio Elis nel semestre di Presidenza BNL Includere per Crescere.

ALLEGATO 3

INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI CANDIDATI ALLA CARICA DI COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

---OMISSIS---

DOCUMENTO DI INDENTITÀ PERSONALE

---OMISSIS---

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA E ATTESTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PRESCRITTI DALLA NORMATIVA VIGENTE

La sottoscritta SIMONA CAMERANO [redacted] quale candidato alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di FINCANTIERI S.p.A. ("Fincantieri" o la "Società") in occasione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti di Fincantieri del 14 maggio 2025 convocata per deliberare, tra l'altro, in ordine alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione della Società

dichiara

di accettare (i) la candidatura a componente del Consiglio di Amministrazione di Fincantieri e (ii) la carica di Amministratore di Fincantieri, ove nominato dalla predetta Assemblea;

attesta

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000, di non trovarsi in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista dalla normativa vigente e/o dallo statuto sociale di Fincantieri (lo "Statuto") in relazione alla carica di Amministratore della Società e di possedere tutti i requisiti prescritti dalla normativa vigente e/o dallo Statuto per la predetta carica, secondo quanto di seguito riportato:

REQUISITI DI ONORABILITÀ

- ***Requisiti di onorabilità ai sensi del codice civile e del TUF***

  di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dal codice civile e dall'art. 2 del Decreto del Ministro della giustizia 30 marzo 2000, n. 162 emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"), come richiamato dall'art. 147-*quinquies* del TUF e in particolare:

  a) di non trovarsi nelle condizioni di ineleggibilità e decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile e che non esistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea[5];

  b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione[6];

  c) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

[1] Stato.

[2] Città.

[3] Provincia.

[4] Indicare Stato, Città e Provincia.

[5] Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile, non può essere nominato Amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi. Ai sensi dell'art. 2383, comma 1, del codice civile, "[…] *La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea*".

[6] La legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e la legge 31 maggio 1965, n. 575 sono state abrogate dall'art. 120, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. I commi 1 e 2 dell'art. 116 del citato decreto legislativo. n. 159/2011 hanno disposto che i richiami alle disposizioni contenute nelle predette leggi, ovunque presenti, si intendano riferiti alle corrispondenti disposizioni contenute nel medesimo decreto legislativo n. 159/2011 *(Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136).*

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile *(Disposizioni penali in materia di società e consorzi)* e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 *(Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa)*;
3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
4. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un qualunque delitto non colposo;

d) di non essere stato sottoposto all'applicazione, su richiesta delle parti, di una delle pene previste dalla precedente lett. c), salvo il caso dell'estinzione del reato.

- ***Requisiti di onorabilità ai sensi dello Statuto***

di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 19.5 dello Statuto, ed in particolare:

1. di possedere i requisiti di onorabilità previsti dal TUF e dalle disposizioni regolamentari attuative, nonché da ogni altra disposizione normativa e regolamentare vigente applicabile agli Amministratori della Società;
2. nell'ipotesi in cui il Consiglio di Amministrazione dovesse conferire in suo favore deleghe operative, di non essere sottoposto ad una misura cautelare personale tale da rendere impossibile lo svolgimento delle predette deleghe, all'esito del procedimento di cui all'art. 309 o all'art. 311, comma 2, del codice di procedura penale, ovvero dopo il decorso dei relativi termini di instaurazione, impegnandosi a riattestare il possesso di tale requisito ove richiesto;
3. di non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo l'ordinamento italiano, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- ***Requisiti di onorabilità ai sensi dello Statuto di CDP Equity S.p.A.***

di possedere i requisiti di onorabilità previsti per gli esponenti aziendali di intermediari finanziari dal D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico Bancario) e relative disposizioni di attuazione, come richiesto dallo Statuto di CDP Equity S.p.A. per gli amministratori delle società da quest'ultima partecipate (così come richiamati dal combinato disposto degli artt. 18.2 e 18.5 dello statuto di CDP Equity S.p.A.)[7];

nell'ipotesi in cui dovesse perdere i suddetti requisiti di onorabilità nel corso del mandato, di impegnarsi a darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione della Società.

REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ

- di essere in possesso dei requisiti di professionalità e competenza per l'assunzione della carica di Amministratore previsti dall'art. 19.4 dello Statuto e, in particolare, di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di[8]:

[7] L'art. 18.2 dello Statuto di CDP Equity S.p.A. stabilisce che "*Gli amministratori devono possedere i requisiti previsti per gli esponenti aziendali di intermediari finanziari dal Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e relative disposizioni di attuazione*." L'art. 18.5 dello Statuto di CDP Equity S.p.A. stabilisce che "*Nella designazione da parte del consiglio di amministrazione della società di candidati alla nomina negli organi amministrativi delle società partecipate, dovranno essere rispettati i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 18.2.".*

[8] Barrare la casella di interesse.

X attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese, ovvero

☐ attività professionali o di insegnamento universitario in materie giuridiche, economiche, finanziarie o tecnico-scientifiche, attinenti o comunque funzionali all'attività di impresa, ovvero

☐ funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni, operanti in settori attinenti a quello di attività dell'impresa, ovvero presso enti o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie;

- di essere in possesso delle competenze previste nel documento "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Fincantieri S.p.A. agli Azionisti sulla dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione", approvato dal Consiglio di Amministrazione di Fincantieri il 20 febbraio 2025 e in particolare di competenze specifiche nei seguenti ambiti:

☐ cybersecurity e innovazione tecnologica

X strategia

☐ conoscenza del settore delle grandi società operanti su commessa maturata come manager apicale

☐ operazioni societarie straordinarie quali acquisizioni e fusioni (M&A)

REQUISITI DI INDIPENDENZA

➢ ***Requisiti di indipendenza ai sensi della legge***[9]

☐ di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dagli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, del TUF[10];

ovvero

X di non essere in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza;

➢ ***Requisiti di indipendenza ai sensi del Codice di Corporate Governance***[11]

☐ di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2 del Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato per la Corporate Governance nel gennaio 2020 (il "Codice") ed in particolare di non trovarsi, *inter alia*, in alcuna delle circostanze che compromettono, o appaiono compromettere l'indipendenza di cui alla raccomandazione 7 del Codice[12], anche tenuto conto dei

[9] Barrare la casella di interesse.

[10] In virtù del combinato disposto degli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF, non possono essere considerati indipendenti:

- il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della Società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- coloro che sono legati alla Società o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della Società e ai soggetti di cui al precedente punto da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

[11] Barrare la casella di interesse.

[12] L'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance prevede che: "*Le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:*

a) se è un azionista significativo della società;
b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
   - *della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;*
   - *di un azionista significativo della società;*

criteri quantitativi e qualitativi di significatività di relazioni commerciali, finanziarie o professionali e remunerazioni aggiuntive adottati il 1° giugno 2022 dal Consiglio di Amministrazione in carica alla data della presente di dichiarazione e che saranno sottoposti all'approvazione del nuovo Consiglio di Amministrazione[13];

ovvero

X di non essere in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza;

* * * * *

In aggiunta a quanto precede, con la presente dichiarazione il/la sottoscritto/a

dichiara inoltre

---

c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
- *con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;*
- *con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;*

d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;

e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;

f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;

g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;

h) *se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti*".

[13] I criteri quantitativi e qualitativi di significatività di relazioni commerciali, finanziarie o professionali e remunerazioni aggiuntive adottati il 1° giugno 2022 dal Consiglio di Amministrazione attualmente in carica e che saranno sottoposti all'approvazione del nuovo Consiglio di Amministrazione, prevedono che:

- ai fini della lett. c) della raccomandazione 7 del Codice, sono di regola ritenute significative le relazioni commerciali, finanziarie o professionali da cui l'Amministratore riceva un provento che superi almeno uno dei seguenti parametri:
  - il compenso annuo spettante per la carica di Amministratore, inclusi i compensi spettanti per la partecipazione ai Comitati;
  - il 5% della media dei costi sostenuti da Fincantieri negli ultimi 3 esercizi in relazione ai rapporti della medesima natura commerciale, finanziaria o professionale.

  In ogni caso la relazione verrà ritenuta significativa qualora l'importo del provento dell'Amministratore sia superiore a Euro 200.000,00 (duecentomila/00).

  Fermo quanto precede, nel caso in cui l'Amministratore sia anche partner di uno studio professionale o di una società di consulenza, il Consiglio valuta la significatività delle relazioni professionali che possono avere un effetto sulla sua posizione e sul suo ruolo all'interno dello studio o della società di consulenza o che comunque attengono a importanti operazioni della Società e del Gruppo Fincantieri, anche indipendentemente dai parametri quantitativi;
- ai fini della lett. d) della raccomandazione 7 del Codice, si considera significativa la remunerazione aggiuntiva corrisposta all'Amministratore della Società, da una sua controllata o dalla società controllante che superi il compenso annuo spettante per la carica di Amministratore, inclusi i compensi spettanti per la partecipazione ai Comitati.

  Per "remunerazione aggiuntiva" si intende ogni compenso che l'Amministratore della Società ha ricevuto dalla società controllante o dalle società controllate, ivi incluso quello per gli incarichi nelle medesime società.

  Per "compenso fisso per la carica" si intende:
  - la remunerazione determinata dall'Assemblea della Società per tutti gli Amministratori o stabilita dal Consiglio di Amministrazione per tutti gli Amministratori non esecutivi nell'ambito dell'importo complessivo eventualmente deliberato dall'Assemblea per l'intero Consiglio di Amministrazione;
  - l'eventuale compenso attribuito in ragione della particolare carica assunta dal singolo Amministratore non esecutivo all'interno Consiglio della Società (Presidente, Vicepresidente, Lead Independent Director), definito secondo le pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di dimensioni analoghe a quelle della Società, considerando anche le esperienze estere comparabili.

  Per "compensi per la partecipazione ai Comitati" si intendono i compensi che il singolo Amministratore della Società riceve in ragione della sua partecipazione ai Comitati endoconsiliari istituiti, purché non sia un comitato esecutivo.

- di non aver ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi di amministratore in enti, istituzioni, aziende pubbliche, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano chiuso in perdita tre esercizi consecutivi, ai sensi dell'art. 1, comma 734 della Legge n. 296/2006;
- di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e di Commissario straordinario del Governo, ai sensi della Legge n. 215/2004;
- di non rivestire la qualità di socio illimitatamente responsabile in società concorrenti, né esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi, né di essere amministratore o direttore generale in società concorrenti in conformità all'art. 2390 del codice civile;
- di non essere candidato in nessuna altra lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione della Società;
- di essere consapevole e di accettare che, ai sensi dell'art. 19.5 dello Statuto, in caso di decadenza dalla carica non avrà diritto ad alcun risarcimento del danno;
- di poter dedicare allo svolgimento diligente dei compiti derivanti dalla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Fincantieri il tempo necessario e di conoscere e rispettare l'"Orientamento in merito al numero massimo di incarichi che possono essere rivestiti dagli Amministratori di FINCANTIERI S.p.A.", approvato dal Consiglio di Amministrazione di Fincantieri da ultimo il 1° giugno 2022 (l'"Orientamento") in linea con quanto raccomandato dall'art. 3 del Codice di Corporate Governance e riportato in allegato alla presente dichiarazione (**Allegato 1**), rivestendo attualmente i seguenti **incarichi rilevanti** ai fini del predetto Orientamento:

  Membro del Consiglio di Amministrazione di CDP Equity S.p.A. e di CDPE Investimenti S.p.A.
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione e a fornire ogni informazione utile al fine di consentire, ove necessario, di accertare la veridicità delle informazioni riportate nella presente dichiarazione;
- di autorizzare Fincantieri, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445/2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato;
- di essere a conoscenza che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione e nei relativi allegati saranno trattati dalla Società ai sensi della normativa applicabile, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa, autorizzandone sin d'ora, per quanto possa occorrere, la pubblicazione (**Allegato 3**).

* * * * *

Il/la sottoscritto/a allega alla presente dichiarazione, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* (**Allegato 2**) con le caratteristiche personali e professionali e copia di un documento di identità.

Luogo e data, Roma 16/4/2025

In fede

Firmata per accettazione

ALLEGATO 1

Orientamento in merito al numero massimo di incarichi che possono essere rivestiti dagli Amministratori di FINCANTIERI S.p.A.

In linea con quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance adottato dal Comitato per la Corporate Governance nel gennaio 2020, il Consiglio di Amministrazione (il "Consiglio"), su proposta del Comitato per le Nomine, ha espresso il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione o controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni ritenuto compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società, anche tenendo conto dell'impegno derivante dal ruolo ricoperto.

Ai sensi di tale orientamento, gli Amministratori della Società accettano la carica e la mantengono quando ritengano di potere dedicare, ai fini di un efficace svolgimento dei loro compiti, il tempo necessario, tenendo conto del numero degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione o di controllo di altre società rilevanti, e dell'impegno derivante dagli stessi.

A tali fini le società che rilevano per il calcolo del cumulo degli incarichi in esse ricoperti sono:

a) le società con azioni quotate in mercati regolamentati, anche esteri;

b) le altre società, italiane o estere, con azioni non quotate in mercati regolamentati e che abbiano un attivo patrimoniale superiore a 1.000 milioni di Euro e/o ricavi superiori a 1.700 milioni di Euro in base all'ultimo bilancio approvato (c.d. società di rilevanti dimensioni").

In particolare, l'orientamento approvato dal Consiglio prevede quanto segue:

1) per chi riveste il ruolo di Amministratore Delegato e per gli Amministratori esecutivi (con specifiche deleghe di gestione) di Fincantieri: (i) non è consentito in linea di principio — salvo diversa e motivata valutazione espressa da parte del Consiglio — rivestire alcun incarico di amministratore delegato nelle società indicate nella precedente lettera a); (ii) è consentito un massimo di 3 incarichi di amministratore (esecutivo con specifiche deleghe di gestione o non esecutivo) e/o di sindaco effettivo nelle società indicate alla precedente lettera a); (iii) è consentito un massimo di 5 incarichi di amministratore (esecutivo con specifiche deleghe di gestione o non esecutivo) e/o di sindaco effettivo nelle società indicate alle precedente lettera b). Nel caso di raggiungimento del predetto limite, se tra gli incarichi ricoperti è ricompreso anche quello di amministratore esecutivo con specifiche deleghe di gestione, il Consiglio, tenuto conto del contenuto delle deleghe assegnate, è chiamato a valutare il rispetto dei principi previsti dal presente Orientamento.
   In ogni caso, salvo diversa e motivata valutazione espressa da parte del Consiglio, l'Amministratore Delegato di Fincantieri non può rivestire l'incarico di amministratore in una delle società indicate alla precedente lettera a) che non appartenga al Gruppo Fincantieri e di cui sia amministratore delegato un Amministratore di Fincantieri;

2) per gli Amministratori di Fincantieri diversi dall'Amministratore Delegato e dagli Amministratori esecutivi (con specifiche deleghe di gestione), il numero degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione o di controllo di altre società di cui alle precedenti lettere a) e b) non può essere superiore a 5.

Nel computo degli incarichi indicati nei precedenti punti 1) e 2) non si tiene conto di quelli eventualmente ricoperti in società controllate, direttamente e/o indirettamente, ovvero collegate a Fincantieri. Inoltre, qualora un Amministratore ricopra cariche in più società facenti parte del medesimo gruppo si tiene conto, ai fini del computo del numero degli incarichi, di una sola carica ricoperta nell'ambito di tale gruppo.

ALLEGATO 2

Curriculum vitae

SIMONA CAMERANO

[redacted]

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Cassa depositi e prestiti S.p.A.
Responsabile Area Scenari Economici e Strategie Settoriali
Direzione Strategie Settoriali e Impatto — da febbraio 2022

- Attività di analisi strategica funzionale al posizionamento di CDP nel contesto economico generale e nei settori con elevate potenzialità, attraverso la definizione di scenari e modelli di sviluppo relativi a settori industriali e infrastrutturali, contesti macroeconomici e di geoeconomia.
- Supporto al business con analisi funzionali alla realizzazione di operazioni rilevanti, anche con riferimento all'operatività in Paesi terzi.
- Attività di analisi e valutazione strategico settoriale delle operazioni di finanziamento nei processi istruttori.
- Coordinamento delle attività editoriali finalizzate al rafforzamento del ruolo di CDP nel dibattito esterno sui temi di rilevanza per il Paese.

Cassa depositi e prestiti S.p.A. — giugno 2020 – gennaio 2022
Responsabile Analisi e Studi di Settore
CDP Think Tank

- Attività di analisi in tema di economia territoriale, industria e infrastrutture, con focus specifici sui settori regolati, servizi pubblici a rilevanza economica, reti di trasporto e nodi logistici.
- Supporto al business in relazione alle analisi sugli scenari di riferimento e alle strategie di sviluppo per attività di interesse del Gruppo CDP.
- Collaborazione con le strutture operative per l'individuazione di nuove iniziative progettuali nei settori di competenza.

Cassa depositi e prestiti S.p.A. — dicembre 2019 – giugno 2020
Responsabile Relazione Istituzionali con Associazioni e Stakeholder
Area Affari Istituzionali Centrali e Territoriali

- Responsabile dello sviluppo e della gestione delle relazioni con stakeholder esterni e con le associazioni di categoria rappresentative delle principali controparti di CDP al fine di sviluppare iniziative di carattere strategico, contribuire all'implementazione degli obiettivi dei piani industriali e rafforzare il posizionamento della Società negli ambiti di competenza.

Cassa depositi e prestiti S.p.A. — luglio 2011 – dicembre 2019
Responsabile Ricerca e Studi
Divisione Chief Business Officer

- Attività di analisi relative agli scenari macroeconomici, di monitoraggio sui mercati finanziari e di approfondimento sui settori industriali e infrastrutturali.
- Coordinamento scientifico della produzione editoriale di CDP (Studi di Settore, Report Monografici, Quaderni CDP, Report Finanza Locale).
- Affiancamento e consulenza alle aree operative per l'individuazione di nuove opportunità di business e per la valutazione di progetti e iniziative nei settori di competenza.
- Supporto ai Vertici Aziendali per gli approfondimenti sui trend di mercato, sui settori di interesse attuale e prospettico di CDP e per l'analisi strategica.

UniCredit S.p.A. — settembre 2010 - luglio 2011
Head of Regulated Sectors and Infrastructures Unit
Divisione Corporate & Investment Banking

- Responsabile delle attività di analisi e marketing strategico, con particolare riferimento al settore pubblico e alle infrastrutture.
- Attività di consulenza a supporto dell'Alta Dirigenza e delle strutture di business e di rete nelle fasi di identificazione e

strutturazione delle operazioni nei settori di competenza (energia, acqua, rifiuti, trasporti, sanità, servizi pubblici locali, real estate).

- Predisposizione e presentazione di analisi settoriali al Top Management per la definizione e implementazione delle politiche creditizie e delle strategie commerciali.
- Responsabile editoriale della collana Studi di Settore (ricerche di carattere economico, regolamentare e di mercato sui settori regolamentati) a uso interno ed esterno al Gruppo.

UniCredit Mediocredito Centrale S.p.A. dicembre 2005 - agosto 2010
Responsabile Servizio Analisi e Marketing Strategico
Responsabile Servizio Studi (fino a dicembre 2009)

- Responsabile delle attività di analisi macroeconomica, industriale e internazionale.
- Coordinamento dell'attività di analisi e monitoraggio degli strumenti nazionali e regionali di incentivo alle imprese.
- Supporto all'Amministratore Delegato/Top Management e alle aree operative sui temi di competenza e nella definizione delle strategie della Banca.
- Program Manager Office nei processi di riorganizzazione societaria e nelle operazioni di scissione relative ad alcuni segmenti di business della Banca.

Mediocredito Centrale S.p.A. agosto 1996 - dicembre 2005
Analyst/Senior Analyst presso il Servizio Studi

- Analisi dei fattori reali, finanziari, tecnologici e di mercato dello sviluppo delle imprese italiane.
- Collaborazione alla realizzazione di studi di settore con specializzazione sui temi: servizio idrico, rifiuti, servizi pubblici locali, elettricità.
- Realizzazione e pubblicazione delle *Indagini Strutturali sulle Imprese Manifatturiere* a cura dell'Osservatorio sulle PMI Italiane, con responsabilità sul tema della performance economica e finanziaria delle imprese.

Mediocredito Centrale S.p.A. settembre 1995 - luglio 1996
Ricercatrice esterna presso l'Osservatorio sulle PMI
Servizio Studi

- Realizzazione e pubblicazione di *Quaderni di Ricerca* su temi di politica industriale, con particolare riferimento all'attività di ricerca e sviluppo delle imprese italiane e ai processi di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale nazionale.

INCARICHI

- Membro del Comitato Investimenti di CDP Real Asset SGR da aprile 2023
- Membro del Consiglio di Amministrazione di CDP Equity S,p.A da aprile 2023
- Membro del CdA di CDPE Investimenti S.p.A da aprile 2022
- Membro del CdA di Istituto Treccani SpA maggio 2022 – aprile 2023
- Membro del CdA di CDP Investimenti SGR maggio 2015 – aprile 2019
- Membro del CdA di TERNA S.p.A maggio – novembre 2014

FORMAZIONE

- Leadership Programme, Mediterranean Leadership Journey - Ortygia Business School 2018
- Corso di specializzazione in "Politica e Legislazione Bancaria e del Mercato Mobiliare", Università La Sapienza, Roma 1995
- Laurea in Scienze Politiche (indirizzo economico), Università La Sapienza, Roma 1992

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del d. lgs. 196/03
Roma, 16/04/ 2025

ALLEGATO 3

INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI CANDIDATI ALLA CARICA DI COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

---OMISSIS---

DOCUMENTO DI INDENTITÀ PERSONALE

---OMISSIS---

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA E ATTESTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PRESCRITTI DALLA NORMATIVA VIGENTE

Il sottoscritto Gianfranco Battisti [redacted] quale candidato alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di FINCANTIERI S.p.A. ("Fincantieri" o la "Società") in occasione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti di Fincantieri del 14 maggio 2025 convocata per deliberare, tra l'altro, in ordine alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione della Società

dichiara

di accettare (i) la candidatura a componente del Consiglio di Amministrazione di Fincantieri e (ii) la carica di Amministratore di Fincantieri, ove nominato dalla predetta Assemblea;

attesta

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000, di non trovarsi in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista dalla normativa vigente e/o dallo statuto sociale di Fincantieri (lo "Statuto") in relazione alla carica di Amministratore della Società e di possedere tutti i requisiti prescritti dalla normativa vigente e/o dallo Statuto per la predetta carica, secondo quanto di seguito riportato:

REQUISITI DI ONORABILITÀ

- ***Requisiti di onorabilità ai sensi del codice civile e del TUF***

  di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dal codice civile e dall'art. 2 del Decreto del Ministro della giustizia 30 marzo 2000, n. 162 emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"), come richiamato dall'art. 147-*quinquies* del TUF e in particolare:

  a) di non trovarsi nelle condizioni di ineleggibilità e decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile e che non esistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea[1];

  b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione[2];

  c) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

     1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

     2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile *(Disposizioni penali in materia di società e consorzi)* e nel regio decreto 16 marzo 1942, n.

---

[1] Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile, non può essere nominato Amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi. Ai sensi dell'art. 2383, comma 1, del codice civile, "[...] *La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea*".

[2] La legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e la legge 31 maggio 1965, n. 575 sono state abrogate dall'art. 120, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. I commi 1 e 2 dell'art. 116 del citato decreto legislativo n. 159/2011 hanno disposto che i richiami alle disposizioni contenute nelle predette leggi, ovunque presenti, si intendano riferiti alle corrispondenti disposizioni contenute nel medesimo decreto legislativo n. 159/2011 *(Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136).*

267 *(Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa)*;

3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
4. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un qualunque delitto non colposo;

d) di non essere stato sottoposto all'applicazione, su richiesta delle parti, di una delle pene previste dalla precedente lett. c), salvo il caso dell'estinzione del reato.

➢ ***Requisiti di onorabilità ai sensi dello Statuto***

di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 19.5 dello Statuto, ed in particolare:

1. di possedere i requisiti di onorabilità previsti dal TUF e dalle disposizioni regolamentari attuative, nonché da ogni altra disposizione normativa e regolamentare vigente applicabile agli Amministratori della Società;
2. nell'ipotesi in cui il Consiglio di Amministrazione dovesse conferire in suo favore deleghe operative, di non essere sottoposto ad una misura cautelare personale tale da rendere impossibile lo svolgimento delle predette deleghe, all'esito del procedimento di cui all'art. 309 o all'art. 311, comma 2, del codice di procedura penale, ovvero dopo il decorso dei relativi termini di instaurazione, impegnandosi a riattestare il possesso di tale requisito ove richiesto;
3. di non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo l'ordinamento italiano, la perdita dei requisiti di onorabilità;

➢ ***Requisiti di onorabilità ai sensi dello Statuto di CDP Equity S.p.A.***

di possedere i requisiti di onorabilità previsti per gli esponenti aziendali di intermediari finanziari dal D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico Bancario) e relative disposizioni di attuazione, come richiesto dallo Statuto di CDP Equity S.p.A. per gli amministratori delle società da quest'ultima partecipate (così come richiamati dal combinato disposto degli artt. 18.2 e 18.5 dello statuto di CDP Equity S.p.A.)[3];

nell'ipotesi in cui dovesse perdere i suddetti requisiti di onorabilità nel corso del mandato, di impegnarsi a darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione della Società.

REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ

- di essere in possesso dei requisiti di professionalità e competenza per l'assunzione della carica di Amministratore previsti dall'art. 19.4 dello Statuto e, in particolare, di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di[4]:

☒ attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese, ovvero

☒ attività professionali o di insegnamento universitario in materie giuridiche, economiche, finanziarie o tecnico-scientifiche, attinenti o comunque funzionali all'attività di impresa, ovvero

☒ funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni, operanti in settori attinenti a quello di attività dell'impresa, ovvero presso enti o pubbliche amministrazioni che

[3] L'art. 18.2 dello Statuto di CDP Equity S.p.A. stabilisce che "*Gli amministratori devono possedere i requisiti previsti per gli esponenti aziendali di intermediari finanziari dal Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e relative disposizioni di attuazione.*" L'art. 18.5 dello Statuto di CDP Equity S.p.A. stabilisce che "*Nella designazione da parte del consiglio di amministrazione della società di candidati alla nomina negli organi amministrativi delle società partecipate, dovranno essere rispettati i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 18.2.*".

[4] Barrare la casella di interesse.

non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie;

- di essere in possesso delle competenze previste nel documento "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Fincantieri S.p.A. agli Azionisti sulla dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione", approvato dal Consiglio di Amministrazione di Fincantieri il 20 febbraio 2025 e in particolare di competenze specifiche nei seguenti ambiti:
  - ☒ cybersecurity e innovazione tecnologica
  - ☒ strategia
  - ☒ conoscenza del settore delle grandi società operanti su commessa maturata come manager apicale
  - ☒ operazioni societarie straordinarie quali acquisizioni e fusioni (M&A)

REQUISITI DI INDIPENDENZA

➢ ***Requisiti di indipendenza ai sensi della legge***[5]

☒ di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dagli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, del TUF[6];

ovvero

☐ di non essere in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza;

➢ ***Requisiti di indipendenza ai sensi del Codice di Corporate Governance***[7]

☒ di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2 del Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato per la Corporate Governance nel gennaio 2020 (il "Codice") ed in particolare di non trovarsi, *inter alia*, in alcuna delle circostanze che compromettono, o appaiono compromettere l'indipendenza di cui alla raccomandazione 7 del Codice[8], anche tenuto conto dei

---

[5] Barrare la casella di interesse.

[6] In virtù del combinato disposto degli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF, non possono essere considerati indipendenti:

- il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della Società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- coloro che sono legati alla Società o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della Società e ai soggetti di cui al precedente punto da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

[7] Barrare la casella di interesse.

[8] L'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance prevede che: "*Le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:*

a) se è un azionista significativo della società;

b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
- *della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;*
- *di un azionista significativo della società;*

c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
- *con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;*
- *con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;*

d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;

criteri quantitativi e qualitativi di significatività di relazioni commerciali, finanziarie o professionali e remunerazioni aggiuntive adottati il 1° giugno 2022 dal Consiglio di Amministrazione in carica alla data della presente di dichiarazione e che saranno sottoposti all'approvazione del nuovo Consiglio di Amministrazione[9];

ovvero

☐ di non essere in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza;

* * * * *

In aggiunta a quanto precede, con la presente dichiarazione il/la sottoscritto/a

dichiara inoltre

- di non aver ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi di amministratore in enti, istituzioni, aziende pubbliche, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano chiuso in perdita tre esercizi consecutivi, ai sensi dell'art. 1, comma 734 della Legge n. 296/2006;
- di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e di Commissario straordinario del Governo, ai sensi della Legge n. 215/2004;

---

e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;

f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;

g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;

h) *se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti*".

[9] I criteri quantitativi e qualitativi di significatività di relazioni commerciali, finanziarie o professionali e remunerazioni aggiuntive adottati il 1° giugno 2022 dal Consiglio di Amministrazione attualmente in carica e che saranno sottoposti all'approvazione del nuovo Consiglio di Amministrazione, prevedono che:

- ai fini della lett. c) della raccomandazione 7 del Codice, sono di regola ritenute significative le relazioni commerciali, finanziarie o professionali da cui l'Amministratore riceva un provento che superi almeno uno dei seguenti parametri:
  - il compenso annuo spettante per la carica di Amministratore, inclusi i compensi spettanti per la partecipazione ai Comitati;
  - il 5% della media dei costi sostenuti da Fincantieri negli ultimi 3 esercizi in relazione ai rapporti della medesima natura commerciale, finanziaria o professionale.

  In ogni caso la relazione verrà ritenuta significativa qualora l'importo del provento dell'Amministratore sia superiore a Euro 200.000,00 (duecentomila/00).

  Fermo quanto precede, nel caso in cui l'Amministratore sia anche partner di uno studio professionale o di una società di consulenza, il Consiglio valuta la significatività delle relazioni professionali che possono avere un effetto sulla sua posizione e sul suo ruolo all'interno dello studio o della società di consulenza o che comunque attengono a importanti operazioni della Società e del Gruppo Fincantieri, anche indipendentemente dai parametri quantitativi;
- ai fini della lett. d) della raccomandazione 7 del Codice, si considera significativa la remunerazione aggiuntiva corrisposta all'Amministratore della Società, da una sua controllata o dalla società controllante che superi il compenso annuo spettante per la carica di Amministratore, inclusi i compensi spettanti per la partecipazione ai Comitati.

  Per "remunerazione aggiuntiva" si intende ogni compenso che l'Amministratore della Società ha ricevuto dalla società controllante o dalle società controllate, ivi incluso quello per gli incarichi nelle medesime società.

  Per "compenso fisso per la carica" si intende:
  - la remunerazione determinata dall'Assemblea della Società per tutti gli Amministratori o stabilita dal Consiglio di Amministrazione per tutti gli Amministratori non esecutivi nell'ambito dell'importo complessivo eventualmente deliberato dall'Assemblea per l'intero Consiglio di Amministrazione;
  - l'eventuale compenso attribuito in ragione della particolare carica assunta dal singolo Amministratore non esecutivo all'interno Consiglio della Società (Presidente, Vicepresidente, Lead Independent Director), definito secondo le pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di dimensioni analoghe a quelle della Società, considerando anche le esperienze estere comparabili.

  Per "compensi per la partecipazione ai Comitati" si intendono i compensi che il singolo Amministratore della Società riceve in ragione della sua partecipazione ai Comitati endoconsiliari istituiti, purché non sia un comitato esecutivo.

- di non rivestire la qualità di socio illimitatamente responsabile in società concorrenti, né esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi, né di essere amministratore o direttore generale in società concorrenti in conformità all'art. 2390 del codice civile;
- di non essere candidato in nessuna altra lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione della Società;
- di essere consapevole e di accettare che, ai sensi dell'art. 19.5 dello Statuto, in caso di decadenza dalla carica non avrà diritto ad alcun risarcimento del danno;
- di poter dedicare allo svolgimento diligente dei compiti derivanti dalla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Fincantieri il tempo necessario e di conoscere e rispettare l'"Orientamento in merito al numero massimo di incarichi che possono essere rivestiti dagli Amministratori di FINCANTIERI S.p.A.", approvato dal Consiglio di Amministrazione di Fincantieri da ultimo il 1° giugno 2022 (l'"Orientamento") in linea con quanto raccomandato dall'art. 3 del Codice di Corporate Governance e riportato in allegato alla presente dichiarazione (**Allegato 1**), rivestendo attualmente i seguenti **incarichi rilevanti** ai fini del predetto Orientamento:

  .....

  .....

  .....

  .....
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione e a fornire ogni informazione utile al fine di consentire, ove necessario, di accertare la veridicità delle informazioni riportate nella presente dichiarazione;
- di autorizzare Fincantieri, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445/2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato;
- di essere a conoscenza che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione e nei relativi allegati saranno trattati dalla Società ai sensi della normativa applicabile, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa, autorizzandone sin d'ora, per quanto possa occorrere, la pubblicazione (**Allegato 3**).

* * * * *

Il/la sottoscritto/a allega alla presente dichiarazione, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* (**Allegato 2**) con le caratteristiche personali e professionali e copia di un documento di identità.

Luogo e data ..... Roma, 14 Aprile 2025

Firmata per accettazione

ALLEGATO 1

Orientamento in merito al numero massimo di incarichi che possono essere rivestiti dagli Amministratori di FINCANTIERI S.p.A.

In linea con quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance adottato dal Comitato per la Corporate Governance nel gennaio 2020, il Consiglio di Amministrazione (il "Consiglio"), su proposta del Comitato per le Nomine, ha espresso il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione o controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni ritenuto compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società, anche tenendo conto dell'impegno derivante dal ruolo ricoperto.

Ai sensi di tale orientamento, gli Amministratori della Società accettano la carica e la mantengono quando ritengano di potere dedicare, ai fini di un efficace svolgimento dei loro compiti, il tempo necessario, tenendo conto del numero degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione o di controllo di altre società rilevanti, e dell'impegno derivante dagli stessi.

A tali fini le società che rilevano per il calcolo del cumulo degli incarichi in esse ricoperti sono:

a) le società con azioni quotate in mercati regolamentati, anche esteri;

b) le altre società, italiane o estere, con azioni non quotate in mercati regolamentati e che abbiano un attivo patrimoniale superiore a 1.000 milioni di Euro e/o ricavi superiori a 1.700 milioni di Euro in base all'ultimo bilancio approvato (c.d. società di rilevanti dimensioni").

In particolare, l'orientamento approvato dal Consiglio prevede quanto segue:

1) per chi riveste il ruolo di Amministratore Delegato e per gli Amministratori esecutivi (con specifiche deleghe di gestione) di Fincantieri: (i) non è consentito in linea di principio — salvo diversa e motivata valutazione espressa da parte del Consiglio — rivestire alcun incarico di amministratore delegato nelle società indicate nella precedente lettera a); (ii) è consentito un massimo di 3 incarichi di amministratore (esecutivo con specifiche deleghe di gestione o non esecutivo) e/o di sindaco effettivo nelle società indicate alla precedente lettera a); (iii) è consentito un massimo di 5 incarichi di amministratore (esecutivo con specifiche deleghe di gestione o non esecutivo) e/o di sindaco effettivo nelle società indicate alle precedente lettera b). Nel caso di raggiungimento del predetto limite, se tra gli incarichi ricoperti è ricompreso anche quello di amministratore esecutivo con specifiche deleghe di gestione, il Consiglio, tenuto conto del contenuto delle deleghe assegnate, è chiamato a valutare il rispetto dei principi previsti dal presente Orientamento.
   In ogni caso, salvo diversa e motivata valutazione espressa da parte del Consiglio, l'Amministratore Delegato di Fincantieri non può rivestire l'incarico di amministratore in una delle società indicate alla precedente lettera a) che non appartenga al Gruppo Fincantieri e di cui sia amministratore delegato un Amministratore di Fincantieri;

2) per gli Amministratori di Fincantieri diversi dall'Amministratore Delegato e dagli Amministratori esecutivi (con specifiche deleghe di gestione), il numero degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione o di controllo di altre società di cui alle precedenti lettere a) e b) non può essere superiore a 5.

Nel computo degli incarichi indicati nei precedenti punti 1) e 2) non si tiene conto di quelli eventualmente ricoperti in società controllate, direttamente e/o indirettamente, ovvero collegate a Fincantieri. Inoltre, qualora un Amministratore ricopra cariche in più società facenti parte del medesimo gruppo si tiene conto, ai fini del computo del numero degli incarichi, di una sola carica ricoperta nell'ambito di tale gruppo.

ALLEGATO 2

Curriculum vitae

GIANFRANCO BATTISTI

[redacted]



Gianfranco Battisti dirigente d'azienda con oltre trent'anni di esperienza nei settori dei trasporti, delle infrastrutture e della gestione aziendale. Laureato sia in Scienze Politiche che e in Economia e Management Internazionale, ha iniziato la sua carriera nel 1988 presso Fiat Auto S.p.A., nella Direzione Marketing/Commerciale.

Carriera nel Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Nel 1998, Battisti entra nel Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, ricoprendo ruoli di crescente responsabilità. Dal 2009 al 2017, è **Direttore Generale della Divisione Passeggeri Nazionale e Internazionale dell'Alta Velocità** di **Trenitalia**, contribuisce significativamente al posizionamento dell'Alta Velocità italiana tra i principali attori del mercato europeo del trasporto ferroviario.
Durante il suo incarico, ha migliorato sia la crescita economica che l'efficienza industriale del business del traffico passeggeri, in particolare quello dell'Alta Velocità, avviando un'importante fase di turnaround aziendale con risultati economici positivi e consolidati.

Nel 2017, viene nominato **Amministratore Delegato di FS Sistemi Urbani**, società dedicata alla valorizzazione del patrimonio immobiliare del Gruppo attraverso **progetti di rigenerazione urbana** nelle principali città italiane.

Dal luglio 2018 a maggio 2021, ricopre la carica di **Amministratore Delegato e Direttore Generale di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A**. Sotto la sua guida, il Gruppo ha registrato le migliori performance economiche della sua storia, con ricavi operativi che nel 2018 hanno superato i 12 miliardi di euro e un EBITDA di 2,5 miliardi di euro, posizionando l'azienda tra le migliori in Europa. Nel 2019, il Gruppo ha raggiunto un utile netto di 584 milioni di euro, segnando l'anno migliore nella storia dell'azienda.

Durante il suo mandato, Battisti ha promosso **l'integrazione tra diverse modalità di trasporto, facilitando le connessioni** tra stazioni ferroviarie, porti e aeroporti. Un esempio emblematico è il potenziamento dei collegamenti ferroviari con i principali aeroporti italiani , **migliorando l'accessibilità e l'intermodalità per i passeggeri.** Inoltre, ha giocato un ruolo significativo nella definizione dell'accordo tra Alitalia e Delta Air Lines, volto a creare un unico gruppo industriale.

Sotto la leadership di Battisti, il Gruppo FS ha consolidato la sua presenza internazionale, esportando il know-how italiano in oltre 60 Paesi. Ha guidato l'acquisizione di importanti commesse in Europa e nel mondo, tra cui la gestione di servizi passeggeri in Germania, Francia, Grecia, Olanda e Regno Unito, nonché progetti infrastrutturali in India, Colombia, Perù, Stati Uniti, Egitto ed Etiopia. Questa espansione ha rafforzato il posizionamento del Gruppo FS come leader globale nel settore dei trasporti e delle infrastrutture.

Firma

Oltre ai ruoli aziendali, Battisti ha ricoperto posizioni di rilievo in diverse associazioni e istituzioni:

- **Presidente nazionale di Federturismo Confindustria**: dal luglio 2017 a giugno 2020, rappresentando le imprese del settore turistico a livello nazionale e internazionale.

- **Componente del Management Committee della Community of European Railways and Infrastructure Managers** (CER) a Parigi dal 2019, contribuendo alle strategie ferroviarie europee.

- **Membro del Consiglio Generale di Confindustria Nazionale**: con successiva nomina nel Consiglio Direttivo Interno nel luglio 2020.

- **Consigliere di amministrazione della Luiss Guido Carli di Roma**

Nel campo accademico, Battisti ha condiviso la sua esperienza manageriale presso istituzioni come l'Università Bocconi di Milano, la Luiss Guido Carli di Roma e La Sapienza di Roma.

Attualmente, è **Professore Associato presso la Luiss Business School**, dove insegna Management dei Trasporti, contribuendo alla formazione delle future generazioni di professionisti nel settore. Attivo nel Terzo Settore, è **Vicepresidente dell'Associazione Nazionale Onlus Incontradonna,** impegnata nella prevenzione del tumore al seno.

Nel 2009, a Londra, riceve il **Global Award WTM** per le strategie di sviluppo dell'Alta Velocità in Italia.

Nel 2019, gli viene conferito il **premio Excellent** per il contributo alla valorizzazione del brand Italia.

A novembre 2019, è stato nominato dalla Commissione Europea ai Trasporti "**Ambasciatore Europeo per la diversità**", con il ruolo di promuovere la strategia dell'inclusione nel settore dei trasporti.

A maggio 2021, nell'ambito della costituzione del "Patto per il clima", piattaforma promossa dalla Commissione europea che coinvolge società civile ed imprese sui temi del Green Deal, è stato nominato "**Ambasciatore Europeo per il clima**".

Dal 2010, è **Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.**

Incarichi attuali e recenti :

Consigliere di amministrazione della Luiss Business School di Roma da giugno 2022

- **Presidente della Renova Red S.p.A.** da agosto 2022, società specializzata in ingegneria e costruzioni di grandi opere infrastrutturali e tecnologiche.

- **Presidente di ATF S.p.A.**: da gennaio 2023 a maggio 2024, società di gestione delle Terme e dell'Imbottigliamento Acqua di Fiuggi.

- **Presidente della Holding Salus per Aquam**: da ottobre 2022 a ottobre 2023, la società di controllo delle Terme e dell'imbottigliamento Acqua di Fiuggi.

- **Presidente della GO.WE S.r.l.:** da marzo 2023 a giugno 2024, Golf e il Centro Benessere Fiuggi.

14 Aprile 2025

Firma

ALLEGATO 3

INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI CANDIDATI ALLA CARICA DI COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

---OMISSIS---

DOCUMENTO DI INDENTITÀ PERSONALE

---OMISSIS---

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA E ATTESTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PRESCRITTI DALLA NORMATIVA VIGENTE

La sottoscritta Carrer Sara, [redacted] quale candidato alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di FINCANTIERI S.p.A. ("Fincantieri" o la "Società") in occasione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti di Fincantieri del 14 maggio 2025 convocata per deliberare, tra l'altro, in ordine alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione della Società

dichiara

di accettare (i) la candidatura a componente del Consiglio di Amministrazione di Fincantieri e (ii) la carica di Amministratore di Fincantieri, ove nominato dalla predetta Assemblea;

attesta

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000, di non trovarsi in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista dalla normativa vigente e/o dallo statuto sociale di Fincantieri (lo "Statuto") in relazione alla carica di Amministratore della Società e di possedere tutti i requisiti prescritti dalla normativa vigente e/o dallo Statuto per la predetta carica, secondo quanto di seguito riportato:

REQUISITI DI ONORABILITÀ

- ***Requisiti di onorabilità ai sensi del codice civile e del TUF***

  di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dal codice civile e dall'art. 2 del Decreto del Ministro della giustizia 30 marzo 2000, n. 162 emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"), come richiamato dall'art. 147-*quinquies* del TUF e in particolare:

  a) di non trovarsi nelle condizioni di ineleggibilità e decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile e che non esistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea[5];

  b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione[6];

  c) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

---

[1] Stato.

[2] Città.

[3] Provincia.

[4] Indicare Stato, Città e Provincia.

[5] Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile, non può essere nominato Amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi. Ai sensi dell'art. 2383, comma 1, del codice civile, "[...] *La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea*".

[6] La legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e la legge 31 maggio 1965, n. 575 sono state abrogate dall'art. 120, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. I commi 1 e 2 dell'art. 116 del citato decreto legislativo. n. 159/2011 hanno disposto che i richiami alle disposizioni contenute nelle predette leggi, ovunque presenti, si intendano riferiti alle corrispondenti disposizioni contenute nel medesimo decreto legislativo n. 159/2011 *(Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136).*

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile *(Disposizioni penali in materia di società e consorzi)* e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 *(Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa)*;
3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
4. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un qualunque delitto non colposo;

d) di non essere stato sottoposto all'applicazione, su richiesta delle parti, di una delle pene previste dalla precedente lett. c), salvo il caso dell'estinzione del reato.

➢ ***Requisiti di onorabilità ai sensi dello Statuto***

di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 19.5 dello Statuto, ed in particolare:

1. di possedere i requisiti di onorabilità previsti dal TUF e dalle disposizioni regolamentari attuative, nonché da ogni altra disposizione normativa e regolamentare vigente applicabile agli Amministratori della Società;
2. nell'ipotesi in cui il Consiglio di Amministrazione dovesse conferire in suo favore deleghe operative, di non essere sottoposto ad una misura cautelare personale tale da rendere impossibile lo svolgimento delle predette deleghe, all'esito del procedimento di cui all'art. 309 o all'art. 311, comma 2, del codice di procedura penale, ovvero dopo il decorso dei relativi termini di instaurazione, impegnandosi a riattestare il possesso di tale requisito ove richiesto;
3. di non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo l'ordinamento italiano, la perdita dei requisiti di onorabilità;

➢ ***Requisiti di onorabilità ai sensi dello Statuto di CDP Equity S.p.A.***

di possedere i requisiti di onorabilità previsti per gli esponenti aziendali di intermediari finanziari dal D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico Bancario) e relative disposizioni di attuazione, come richiesto dallo Statuto di CDP Equity S.p.A. per gli amministratori delle società da quest'ultima partecipate (così come richiamati dal combinato disposto degli artt. 18.2 e 18.5 dello statuto di CDP Equity S.p.A.)[7];

nell'ipotesi in cui dovesse perdere i suddetti requisiti di onorabilità nel corso del mandato, di impegnarsi a darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione della Società.

REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ

- di essere in possesso dei requisiti di professionalità e competenza per l'assunzione della carica di Amministratore previsti dall'art. 19.4 dello Statuto e, in particolare, di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di[8]:

---

[7] L'art. 18.2 dello Statuto di CDP Equity S.p.A. stabilisce che "*Gli amministratori devono possedere i requisiti previsti per gli esponenti aziendali di intermediari finanziari dal Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e relative disposizioni di attuazione.*" L'art. 18.5 dello Statuto di CDP Equity S.p.A. stabilisce che "*Nella designazione da parte del consiglio di amministrazione della società di candidati alla nomina negli organi amministrativi delle società partecipate, dovranno essere rispettati i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 18.2.*".

[8] Barrare la casella di interesse.

☒ attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese, ovvero
☐ attività professionali o di insegnamento universitario in materie giuridiche, economiche, finanziarie o tecnico-scientifiche, attinenti o comunque funzionali all'attività di impresa, ovvero

☐ funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni, operanti in settori attinenti a quello di attività dell'impresa, ovvero presso enti o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie;

- di essere in possesso delle competenze previste nel documento "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Fincantieri S.p.A. agli Azionisti sulla dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione", approvato dal Consiglio di Amministrazione di Fincantieri il 20 febbraio 2025 e in particolare di competenze specifiche nei seguenti ambiti:

☐ cybersecurity e innovazione tecnologica
☒ strategia
☐ conoscenza del settore delle grandi società operanti su commessa maturata come manager apicale
☐ operazioni societarie straordinarie quali acquisizioni e fusioni (M&A)

REQUISITI DI INDIPENDENZA

➢ ***Requisiti di indipendenza ai sensi della legge***[9]

☒ di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dagli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, del TUF[10];

ovvero

☐ di non essere in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza;

➢ ***Requisiti di indipendenza ai sensi del Codice di Corporate Governance***[11]

☒ di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2 del Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato per la Corporate Governance nel gennaio 2020 (il "Codice") ed in particolare di non trovarsi, *inter alia*, in alcuna delle circostanze che compromettono, o appaiono compromettere l'indipendenza di cui alla raccomandazione 7 del Codice[12], anche tenuto conto dei

---

[9] Barrare la casella di interesse.

[10] In virtù del combinato disposto degli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF, non possono essere considerati indipendenti:

- il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della Società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- coloro che sono legati alla Società o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della Società e ai soggetti di cui al precedente punto da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

[11] Barrare la casella di interesse.

[12] L'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance prevede che: "*Le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:*

a) se è un azionista significativo della società;
b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
- *della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;*
- *di un azionista significativo della società;*

criteri quantitativi e qualitativi di significatività di relazioni commerciali, finanziarie o professionali e remunerazioni aggiuntive adottati il 1° giugno 2022 dal Consiglio di Amministrazione in carica alla data della presente di dichiarazione e che saranno sottoposti all'approvazione del nuovo Consiglio di Amministrazione[13];

ovvero

☐ di non essere in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza;

* * * * *

In aggiunta a quanto precede, con la presente dichiarazione la sottoscritta

dichiara inoltre

---

c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
- *con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;*
- *con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;*

d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;

e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;

f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;

g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;

h) *se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti*".

[13] I criteri quantitativi e qualitativi di significatività di relazioni commerciali, finanziarie o professionali e remunerazioni aggiuntive adottati il 1° giugno 2022 dal Consiglio di Amministrazione attualmente in carica e che saranno sottoposti all'approvazione del nuovo Consiglio di Amministrazione, prevedono che:

- ai fini della lett. c) della raccomandazione 7 del Codice, sono di regola ritenute significative le relazioni commerciali, finanziarie o professionali da cui l'Amministratore riceva un provento che superi almeno uno dei seguenti parametri:
  - il compenso annuo spettante per la carica di Amministratore, inclusi i compensi spettanti per la partecipazione ai Comitati;
  - il 5% della media dei costi sostenuti da Fincantieri negli ultimi 3 esercizi in relazione ai rapporti della medesima natura commerciale, finanziaria o professionale.

  In ogni caso la relazione verrà ritenuta significativa qualora l'importo del provento dell'Amministratore sia superiore a Euro 200.000,00 (duecentomila/00).

  Fermo quanto precede, nel caso in cui l'Amministratore sia anche partner di uno studio professionale o di una società di consulenza, il Consiglio valuta la significatività delle relazioni professionali che possono avere un effetto sulla sua posizione e sul suo ruolo all'interno dello studio o della società di consulenza o che comunque attengono a importanti operazioni della Società e del Gruppo Fincantieri, anche indipendentemente dai parametri quantitativi;
- ai fini della lett. d) della raccomandazione 7 del Codice, si considera significativa la remunerazione aggiuntiva corrisposta all'Amministratore della Società, da una sua controllata o dalla società controllante che superi il compenso annuo spettante per la carica di Amministratore, inclusi i compensi spettanti per la partecipazione ai Comitati.

  Per "remunerazione aggiuntiva" si intende ogni compenso che l'Amministratore della Società ha ricevuto dalla società controllante o dalle società controllate, ivi incluso quello per gli incarichi nelle medesime società.

  Per "compenso fisso per la carica" si intende:
  - la remunerazione determinata dall'Assemblea della Società per tutti gli Amministratori o stabilita dal Consiglio di Amministrazione per tutti gli Amministratori non esecutivi nell'ambito dell'importo complessivo eventualmente deliberato dall'Assemblea per l'intero Consiglio di Amministrazione;
  - l'eventuale compenso attribuito in ragione della particolare carica assunta dal singolo Amministratore non esecutivo all'interno Consiglio della Società (Presidente, Vicepresidente, Lead Independent Director), definito secondo le pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di dimensioni analoghe a quelle della Società, considerando anche le esperienze estere comparabili.

  Per "compensi per la partecipazione ai Comitati" si intendono i compensi che il singolo Amministratore della Società riceve in ragione della sua partecipazione ai Comitati endoconsiliari istituiti, purché non sia un comitato esecutivo.

- di non aver ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi di amministratore in enti, istituzioni, aziende pubbliche, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano chiuso in perdita tre esercizi consecutivi, ai sensi dell'art. 1, comma 734 della Legge n. 296/2006;
- di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e di Commissario straordinario del Governo, ai sensi della Legge n. 215/2004;
- di non rivestire la qualità di socio illimitatamente responsabile in società concorrenti, né esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi, né di essere amministratore o direttore generale in società concorrenti in conformità all'art. 2390 del codice civile;
- di non essere candidato in nessuna altra lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione della Società;
- di essere consapevole e di accettare che, ai sensi dell'art. 19.5 dello Statuto, in caso di decadenza dalla carica non avrà diritto ad alcun risarcimento del danno;
- di poter dedicare allo svolgimento diligente dei compiti derivanti dalla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Fincantieri il tempo necessario e di conoscere e rispettare l'"Orientamento in merito al numero massimo di incarichi che possono essere rivestiti dagli Amministratori di FINCANTIERI S.p.A.", approvato dal Consiglio di Amministrazione di Fincantieri da ultimo il 1° giugno 2022 (l'"Orientamento") in linea con quanto raccomandato dall'art. 3 del Codice di Corporate Governance e riportato in allegato alla presente dichiarazione (**Allegato 1**), rivestendo attualmente i seguenti **incarichi rilevanti** ai fini del predetto Orientamento:

  .....

  .....

  .....

  .....
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione e a fornire ogni informazione utile al fine di consentire, ove necessario, di accertare la veridicità delle informazioni riportate nella presente dichiarazione;
- di autorizzare Fincantieri, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445/2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato;
- di essere a conoscenza che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione e nei relativi allegati saranno trattati dalla Società ai sensi della normativa applicabile, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa, autorizzandone sin d'ora, per quanto possa occorrere, la pubblicazione (**Allegato 3**).

* * * * *

Il/la sottoscritto/a allega alla presente dichiarazione, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* (**Allegato 2**) con le caratteristiche personali e professionali e copia di un documento di identità.

Roma, 15.04.2025

Firmata per accettazione

ALLEGATO 1

Orientamento in merito al numero massimo di incarichi che possono essere rivestiti dagli Amministratori di FINCANTIERI S.p.A.

In linea con quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance adottato dal Comitato per la Corporate Governance nel gennaio 2020, il Consiglio di Amministrazione (il "Consiglio"), su proposta del Comitato per le Nomine, ha espresso il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione o controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni ritenuto compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società, anche tenendo conto dell'impegno derivante dal ruolo ricoperto.

Ai sensi di tale orientamento, gli Amministratori della Società accettano la carica e la mantengono quando ritengano di potere dedicare, ai fini di un efficace svolgimento dei loro compiti, il tempo necessario, tenendo conto del numero degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione o di controllo di altre società rilevanti, e dell'impegno derivante dagli stessi.

A tali fini le società che rilevano per il calcolo del cumulo degli incarichi in esse ricoperti sono:

a) le società con azioni quotate in mercati regolamentati, anche esteri;

b) le altre società, italiane o estere, con azioni non quotate in mercati regolamentati e che abbiano un attivo patrimoniale superiore a 1.000 milioni di Euro e/o ricavi superiori a 1.700 milioni di Euro in base all'ultimo bilancio approvato (c.d. società di rilevanti dimensioni").

In particolare, l'orientamento approvato dal Consiglio prevede quanto segue:

1) per chi riveste il ruolo di Amministratore Delegato e per gli Amministratori esecutivi (con specifiche deleghe di gestione) di Fincantieri: (i) non è consentito in linea di principio — salvo diversa e motivata valutazione espressa da parte del Consiglio — rivestire alcun incarico di amministratore delegato nelle società indicate nella precedente lettera a); (ii) è consentito un massimo di 3 incarichi di amministratore (esecutivo con specifiche deleghe di gestione o non esecutivo) e/o di sindaco effettivo nelle società indicate alla precedente lettera a); (iii) è consentito un massimo di 5 incarichi di amministratore (esecutivo con specifiche deleghe di gestione o non esecutivo) e/o di sindaco effettivo nelle società indicate alle precedente lettera b). Nel caso di raggiungimento del predetto limite, se tra gli incarichi ricoperti è ricompreso anche quello di amministratore esecutivo con specifiche deleghe di gestione, il Consiglio, tenuto conto del contenuto delle deleghe assegnate, è chiamato a valutare il rispetto dei principi previsti dal presente Orientamento.
   In ogni caso, salvo diversa e motivata valutazione espressa da parte del Consiglio, l'Amministratore Delegato di Fincantieri non può rivestire l'incarico di amministratore in una delle società indicate alla precedente lettera a) che non appartenga al Gruppo Fincantieri e di cui sia amministratore delegato un Amministratore di Fincantieri;

2) per gli Amministratori di Fincantieri diversi dall'Amministratore Delegato e dagli Amministratori esecutivi (con specifiche deleghe di gestione), il numero degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione o di controllo di altre società di cui alle precedenti lettere a) e b) non può essere superiore a 5.

Nel computo degli incarichi indicati nei precedenti punti 1) e 2) non si tiene conto di quelli eventualmente ricoperti in società controllate, direttamente e/o indirettamente, ovvero collegate a Fincantieri. Inoltre, qualora un Amministratore ricopra cariche in più società facenti parte del medesimo gruppo si tiene conto, ai fini del computo del numero degli incarichi, di una sola carica ricoperta nell'ambito di tale gruppo.

ALLEGATO 2

Curriculum vitae



Sara CARRER

[redacted]

Percorso Professionale

Da giugno 2021 a gennaio 2025 *Bruxelles (Belgio) e Roma (Italia)*
PROGRAMMA ALIMENTARE MONDIALE/WORLD FOOD PROGRAMME (WFP), NAZIONI UNITE

Titolo: Chief Political Officer

- Elaborazione e attuazione della strategia globale di public affairs
- Coordinamento delle relazioni istituzionali
- Gestione dei rapporti con parlamenti e governi dei Paesi donatori (tematiche principali: cooperazione e sviluppo, assistenza umanitaria, cambiamento climato e migrazione)
- Supporto nella gestione delle relazioni istituzionali con governi ospitanti (settori principali: agricoltura, sviluppo sostenibile, cambiamento climatico, nutrizione e politiche di genere)
- Gestione del dossier G7 e di iniziative rivolte allo sviluppo tra cui il Piano Mattei, Food for Gaza e il Rome Process
- Svolgimento di corsi di formazione su temi legati alla comunicazione politica, strategie politiche e public speaking

---

Dall'anno accademico 2018 al 2022 *Bruges (Belgio)*
COLLEGIO D'EUROPA

Titolo: Visiting Professor

- Corso di Comunicazione Politica (Political Communication)

Da febbraio 2018 a giugno 2021 *Bruxelles (Belgio)*
BCW - BURSON COHN & WOLFE - BCW fu creata attraverso la fusione di Burson-Marsteller, fondata nel 1953, e Cohn & Wolfe, fondata nel 1970. BCW è ora Burson, che dopo la fusione con Hill & Knowlton, é diventata l'agenzia di PR e Comunicazione numero uno al mondo.

Titolo: Executive Vice President per l'Europa e l'Africa

- Responsabilità del business development per la regione
- Responsabilità di campagne di comunicazione a livello globale (advocacy e comunicazione corporate)
- Coordinamento della practice public affairs a livello globale
- Gestione e coordinamento di oltre 60 uffici
- Gestione di un ampio portafoglio di clienti - privati e pubblici, tra cui fondazioni, governi e partiti politici
- Svolgimento di corsi di formazione e coaching in comunicazione, public speaking, public affairs e relazioni con i media

---

Da gennaio 2008 a febbraio 2018 *Roma (Italia), Bruxelles (Belgio)*
BURSON-MARSTELLER – una delle principali società di comunicazione e relazioni pubbliche al mondo con 73 uffici e 85 società affiliate in 110 Paesi. Nel febbraio 2018 Burson-Marsteller si é fusa con Cohn & Wolfe creando BCW (ora Burson).

Titolo: Da Senior Associate a Roma, a Senior Director per l'Europa, il Medio-Oriente e l'Africa (EMEA) nella sede centrale EMEA a Bruxelles

- Gestione di un ampio portafoglio di clienti (settori principali: politica, agricoltura, salute ed energia)
- Responsabilità del business development con focus su public affairs, advocacy, comunicazione corporate, relazioni media e marketing

Da febbraio 2006 a dicembre 2007 *Bruxelles (Belgio)*
EFMD – European Foundation for Management Development composta da 800 soci, per la maggior parte scuole di business, università e multinazionali, provenienti da 81 Paesi del mondo con lo scopo di promuovere una piattaforma di dialogo tra il mondo delle imprese e quello accademico.

Titolo: Manager European Affairs
- Responsabilità dell'unità affari europei all'interno del dipartimento di sviluppo
- Coordinamento del gruppo di gestione del progetto UE di interscambio con la China Europe International Business School a Shanghai

---

Da ottobre 2005 a gennaio 2006 *Bruxelles (Belgio)*
Commissione Europea, Direzione Generale Salute e Tutela dei Consumatori (tirocinante)

Da luglio 2005 a ottobre 2005 *Bruxelles (Belgio)*
Unioncamere Veneto, Ufficio di Rappresentanza di Bruxelles (tirocinante)

Da febbraio 2004 a giugno 2004 *Ginevra (Svizzera)*
Rappresentanza permanente dell'Italia presso l'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC) e l'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale (OMPI) (tirocinante)

Percorso Accademico

Da settembre 2004 a giugno 2005 *Bruges (Belgio)*
Master in Studi Politici Europei – Collegio d'Europa - Indirizzo politico-amministrativo
Tesi di Master in Politiche dell'Unione Europea: "The European citizenship: is the empty box going to be filled?"

Da settembre 2001 a giugno 2002 *Londra (Inghilterra)*
Erasmus – SOAS University, Università degli Studi di Londra
Specializzazione in Relazioni Internazionali

Da dicembre 1999 a dicembre 2003 *Gorizia (Italia)*
Diploma di laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche, Facoltà di Scienze Politiche -
Università degli Studi di Trieste, sede di Gorizia
Tesi di laurea in Diritto Internazionale e Marketing: "Marketing per il commercio elettronico"
Voto finale: 110 cum laude

Lingue Straniere

Italiano: Madrelingua
Inglese: Avanzato
Francese: Avanzato
Spagnolo: Avanzato
Portoghese: Intermedio

Impegno Civile

RENA – Rete per l'Eccellenza Nazionale (Membro del Direttivo fondatore di RENA)
RENA è un'associazione indipendente, con sede legale in Italia, e focalizzata su iniziative e progetti in quattro aree tematiche principali: qualità della democrazia, sviluppo delle comunità locali, formazione e innovazione. www.progetto-rena.it

ThinkYoung (Membro del Board e Senior Advisor)
ThinkYoung, fondato nel 2007, e con sedi a Bruxelles, Ginevra, Hong Kong e Nairobi, è un think-tank non profit che aiuta ad inserire la prospettiva delle nuove generazioni nei processi decisionali.
www.thinkyoung.eu

ALLEGATO 3

INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI CANDIDATI ALLA CARICA DI COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

---OMISSIS---

DOCUMENTO DI INDENTITÀ PERSONALE

---OMISSIS---

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA E ATTESTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PRESCRITTI DALLA NORMATIVA VIGENTE

Il sottoscritto Scalfarotto Emilio, [redacted] quale candidato alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di FINCANTIERI S.p.A. ("Fincantieri" o la "Società") in occasione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti di Fincantieri del 14 maggio 2025 convocata per deliberare, tra l'altro, in ordine alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione della Società

dichiara

di accettare (i) la candidatura a componente del Consiglio di Amministrazione di Fincantieri e (ii) la carica di Amministratore di Fincantieri, ove nominato dalla predetta Assemblea;

attesta

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000, di non trovarsi in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista dalla normativa vigente e/o dallo statuto sociale di Fincantieri (lo "Statuto") in relazione alla carica di Amministratore della Società e di possedere tutti i requisiti prescritti dalla normativa vigente e/o dallo Statuto per la predetta carica, secondo quanto di seguito riportato:

REQUISITI DI ONORABILITÀ

- ***Requisiti di onorabilità ai sensi del codice civile e del TUF***

  di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dal codice civile e dall'art. 2 del Decreto del Ministro della giustizia 30 marzo 2000, n. 162 emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"), come richiamato dall'art. 147-*quinquies* del TUF e in particolare:

  a) di non trovarsi nelle condizioni di ineleggibilità e decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile e che non esistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea[1];

  b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione[2];

  c) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

     1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

     2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile *(Disposizioni penali in materia di società e consorzi)* e nel regio decreto 16 marzo 1942, n.

---

[1] Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile, non può essere nominato Amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi. Ai sensi dell'art. 2383, comma 1, del codice civile, "[...] *La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea*".

[2] La legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e la legge 31 maggio 1965, n. 575 sono state abrogate dall'art. 120, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. I commi 1 e 2 dell'art. 116 del citato decreto legislativo. n. 159/2011 hanno disposto che i richiami alle disposizioni contenute nelle predette leggi, ovunque presenti, si intendano riferiti alle corrispondenti disposizioni contenute nel medesimo decreto legislativo n. 159/2011 *(Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136).*

267 *(Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa)*;

3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
4. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un qualunque delitto non colposo;

d) di non essere stato sottoposto all'applicazione, su richiesta delle parti, di una delle pene previste dalla precedente lett. c), salvo il caso dell'estinzione del reato.

➢ ***Requisiti di onorabilità ai sensi dello Statuto***

di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 19.5 dello Statuto, ed in particolare:

1. di possedere i requisiti di onorabilità previsti dal TUF e dalle disposizioni regolamentari attuative, nonché da ogni altra disposizione normativa e regolamentare vigente applicabile agli Amministratori della Società;
2. nell'ipotesi in cui il Consiglio di Amministrazione dovesse conferire in suo favore deleghe operative, di non essere sottoposto ad una misura cautelare personale tale da rendere impossibile lo svolgimento delle predette deleghe, all'esito del procedimento di cui all'art. 309 o all'art. 311, comma 2, del codice di procedura penale, ovvero dopo il decorso dei relativi termini di instaurazione, impegnandosi a riattestare il possesso di tale requisito ove richiesto;
3. di non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo l'ordinamento italiano, la perdita dei requisiti di onorabilità;

➢ ***Requisiti di onorabilità ai sensi dello Statuto di CDP Equity S.p.A.***

di possedere i requisiti di onorabilità previsti per gli esponenti aziendali di intermediari finanziari dal D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico Bancario) e relative disposizioni di attuazione, come richiesto dallo Statuto di CDP Equity S.p.A. per gli amministratori delle società da quest'ultima partecipate (così come richiamati dal combinato disposto degli artt. 18.2 e 18.5 dello statuto di CDP Equity S.p.A.)[3];

nell'ipotesi in cui dovesse perdere i suddetti requisiti di onorabilità nel corso del mandato, di impegnarsi a darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione della Società.

REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ

- di essere in possesso dei requisiti di professionalità e competenza per l'assunzione della carica di Amministratore previsti dall'art. 19.4 dello Statuto e, in particolare, di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di[4]:

☐ attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese, ovvero

X attività professionali o di insegnamento universitario in materie giuridiche, economiche, finanziarie o tecnico-scientifiche, attinenti o comunque funzionali all'attività di impresa, ovvero

X funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni, operanti in settori attinenti a quello di attività dell'impresa, ovvero presso enti o pubbliche amministrazioni che

[3] L'art. 18.2 dello Statuto di CDP Equity S.p.A. stabilisce che "*Gli amministratori devono possedere i requisiti previsti per gli esponenti aziendali di intermediari finanziari dal Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e relative disposizioni di attuazione.*" L'art. 18.5 dello Statuto di CDP Equity S.p.A. stabilisce che "*Nella designazione da parte del consiglio di amministrazione della società di candidati alla nomina negli organi amministrativi delle società partecipate, dovranno essere rispettati i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 18.2.*".

[4] Barrare la casella di interesse.

non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie;

- di essere in possesso delle competenze previste nel documento "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Fincantieri S.p.A. agli Azionisti sulla dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione", approvato dal Consiglio di Amministrazione di Fincantieri il 20 febbraio 2025 e in particolare di competenze specifiche nei seguenti ambiti:

  X cybersecurity e innovazione tecnologica

  X strategia

  ☐ conoscenza del settore delle grandi società operanti su commessa maturata come manager apicale

  ☐ operazioni societarie straordinarie quali acquisizioni e fusioni (M&A)

REQUISITI DI INDIPENDENZA

➢ ***Requisiti di indipendenza ai sensi della legge***[5]

X di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dagli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, del TUF[6];

ovvero

☐ di non essere in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza;

➢ ***Requisiti di indipendenza ai sensi del Codice di Corporate Governance***[7]

X di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2 del Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato per la Corporate Governance nel gennaio 2020 (il "Codice") ed in particolare di non trovarsi, *inter alia*, in alcuna delle circostanze che compromettono, o appaiono compromettere l'indipendenza di cui alla raccomandazione 7 del Codice[8], anche tenuto conto dei criteri quantitativi e

---

[5] Barrare la casella di interesse.

[6] In virtù del combinato disposto degli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF, non possono essere considerati indipendenti:

- il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della Società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- coloro che sono legati alla Società o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della Società e ai soggetti di cui al precedente punto da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

[7] Barrare la casella di interesse.

[8] L'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance prevede che: "*Le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:*

a) se è un azionista significativo della società;
b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
   - *della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;*
   - *di un azionista significativo della società;*
c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
   - *con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;*
   - *con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;*
d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;

qualitativi di significatività di relazioni commerciali, finanziarie o professionali e remunerazioni aggiuntive adottati il 1° giugno 2022 dal Consiglio di Amministrazione in carica alla data della presente di dichiarazione e che saranno sottoposti all'approvazione del nuovo Consiglio di Amministrazione[9];

ovvero

☐ di non essere in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza;

* * * * *

In aggiunta a quanto precede, con la presente dichiarazione il sottoscritto

dichiara inoltre

- di non aver ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi di amministratore in enti, istituzioni, aziende pubbliche, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano chiuso in perdita tre esercizi consecutivi, ai sensi dell'art. 1, comma 734 della Legge n. 296/2006;
- di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e di Commissario straordinario del Governo, ai sensi della Legge n. 215/2004;

---

e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;

f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;

g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;

h) *se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti*".

[9] I criteri quantitativi e qualitativi di significatività di relazioni commerciali, finanziarie o professionali e remunerazioni aggiuntive adottati il 1° giugno 2022 dal Consiglio di Amministrazione attualmente in carica e che saranno sottoposti all'approvazione del nuovo Consiglio di Amministrazione, prevedono che:

- ai fini della lett. c) della raccomandazione 7 del Codice, sono di regola ritenute significative le relazioni commerciali, finanziarie o professionali da cui l'Amministratore riceva un provento che superi almeno uno dei seguenti parametri:
  - il compenso annuo spettante per la carica di Amministratore, inclusi i compensi spettanti per la partecipazione ai Comitati;
  - il 5% della media dei costi sostenuti da Fincantieri negli ultimi 3 esercizi in relazione ai rapporti della medesima natura commerciale, finanziaria o professionale.

  In ogni caso la relazione verrà ritenuta significativa qualora l'importo del provento dell'Amministratore sia superiore a Euro 200.000,00 (duecentomila/00).

  Fermo quanto precede, nel caso in cui l'Amministratore sia anche partner di uno studio professionale o di una società di consulenza, il Consiglio valuta la significatività delle relazioni professionali che possono avere un effetto sulla sua posizione e sul suo ruolo all'interno dello studio o della società di consulenza o che comunque attengono a importanti operazioni della Società e del Gruppo Fincantieri, anche indipendentemente dai parametri quantitativi;
- ai fini della lett. d) della raccomandazione 7 del Codice, si considera significativa la remunerazione aggiuntiva corrisposta all'Amministratore della Società, da una sua controllata o dalla società controllante che superi il compenso annuo spettante per la carica di Amministratore, inclusi i compensi spettanti per la partecipazione ai Comitati.

  Per "remunerazione aggiuntiva" si intende ogni compenso che l'Amministratore della Società ha ricevuto dalla società controllante o dalle società controllate, ivi incluso quello per gli incarichi nelle medesime società.

  Per "compenso fisso per la carica" si intende:
  - la remunerazione determinata dall'Assemblea della Società per tutti gli Amministratori o stabilita dal Consiglio di Amministrazione per tutti gli Amministratori non esecutivi nell'ambito dell'importo complessivo eventualmente deliberato dall'Assemblea per l'intero Consiglio di Amministrazione;
  - l'eventuale compenso attribuito in ragione della particolare carica assunta dal singolo Amministratore non esecutivo all'interno Consiglio della Società (Presidente, Vicepresidente, Lead Independent Director), definito secondo le pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di dimensioni analoghe a quelle della Società, considerando anche le esperienze estere comparabili.

  Per "compensi per la partecipazione ai Comitati" si intendono i compensi che il singolo Amministratore della Società riceve in ragione della sua partecipazione ai Comitati endoconsiliari istituiti, purché non sia un comitato esecutivo.

- di non rivestire la qualità di socio illimitatamente responsabile in società concorrenti, né esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi, né di essere amministratore o direttore generale in società concorrenti in conformità all'art. 2390 del codice civile;
- di non essere candidato in nessuna altra lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione della Società;
- di essere consapevole e di accettare che, ai sensi dell'art. 19.5 dello Statuto, in caso di decadenza dalla carica non avrà diritto ad alcun risarcimento del danno;
- di poter dedicare allo svolgimento diligente dei compiti derivanti dalla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Fincantieri il tempo necessario e di conoscere e rispettare l'"Orientamento in merito al numero massimo di incarichi che possono essere rivestiti dagli Amministratori di FINCANTIERI S.p.A.", approvato dal Consiglio di Amministrazione di Fincantieri da ultimo il 1° giugno 2022 (l'"Orientamento") in linea con quanto raccomandato dall'art. 3 del Codice di Corporate Governance e riportato in allegato alla presente dichiarazione (**Allegato 1**), rivestendo attualmente i seguenti **incarichi rilevanti** ai fini del predetto Orientamento:

  Consigliere di amministrazione di PostePay S.p.A.

  .....

  .....

  .....
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione e a fornire ogni informazione utile al fine di consentire, ove necessario, di accertare la veridicità delle informazioni riportate nella presente dichiarazione;
- di autorizzare Fincantieri, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445/2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato;
- di essere a conoscenza che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione e nei relativi allegati saranno trattati dalla Società ai sensi della normativa applicabile, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa, autorizzandone sin d'ora, per quanto possa occorrere, la pubblicazione (**Allegato 3**).

* * * * *

Il sottoscritto allega alla presente dichiarazione, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* (**Allegato 2**) con le caratteristiche personali e professionali e copia di un documento di identità.

Roma, lì 15 aprile 2025

Firmata per accettazione

ALLEGATO 1

Orientamento in merito al numero massimo di incarichi che possono essere rivestiti dagli Amministratori di FINCANTIERI S.p.A.

In linea con quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance adottato dal Comitato per la Corporate Governance nel gennaio 2020, il Consiglio di Amministrazione (il "Consiglio"), su proposta del Comitato per le Nomine, ha espresso il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione o controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni ritenuto compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società, anche tenendo conto dell'impegno derivante dal ruolo ricoperto.

Ai sensi di tale orientamento, gli Amministratori della Società accettano la carica e la mantengono quando ritengano di potere dedicare, ai fini di un efficace svolgimento dei loro compiti, il tempo necessario, tenendo conto del numero degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione o di controllo di altre società rilevanti, e dell'impegno derivante dagli stessi.

A tali fini le società che rilevano per il calcolo del cumulo degli incarichi in esse ricoperti sono:

a) le società con azioni quotate in mercati regolamentati, anche esteri;

b) le altre società, italiane o estere, con azioni non quotate in mercati regolamentati e che abbiano un attivo patrimoniale superiore a 1.000 milioni di Euro e/o ricavi superiori a 1.700 milioni di Euro in base all'ultimo bilancio approvato (c.d. società di rilevanti dimensioni").

In particolare, l'orientamento approvato dal Consiglio prevede quanto segue:

1) per chi riveste il ruolo di Amministratore Delegato e per gli Amministratori esecutivi (con specifiche deleghe di gestione) di Fincantieri: (i) non è consentito in linea di principio — salvo diversa e motivata valutazione espressa da parte del Consiglio — rivestire alcun incarico di amministratore delegato nelle società indicate nella precedente lettera a); (ii) è consentito un massimo di 3 incarichi di amministratore (esecutivo con specifiche deleghe di gestione o non esecutivo) e/o di sindaco effettivo nelle società indicate alla precedente lettera a); (iii) è consentito un massimo di 5 incarichi di amministratore (esecutivo con specifiche deleghe di gestione o non esecutivo) e/o di sindaco effettivo nelle società indicate alle precedente lettera b). Nel caso di raggiungimento del predetto limite, se tra gli incarichi ricoperti è ricompreso anche quello di amministratore esecutivo con specifiche deleghe di gestione, il Consiglio, tenuto conto del contenuto delle deleghe assegnate, è chiamato a valutare il rispetto dei principi previsti dal presente Orientamento.
   In ogni caso, salvo diversa e motivata valutazione espressa da parte del Consiglio, l'Amministratore Delegato di Fincantieri non può rivestire l'incarico di amministratore in una delle società indicate alla precedente lettera a) che non appartenga al Gruppo Fincantieri e di cui sia amministratore delegato un Amministratore di Fincantieri;

2) per gli Amministratori di Fincantieri diversi dall'Amministratore Delegato e dagli Amministratori esecutivi (con specifiche deleghe di gestione), il numero degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione o di controllo di altre società di cui alle precedenti lettere a) e b) non può essere superiore a 5.

Nel computo degli incarichi indicati nei precedenti punti 1) e 2) non si tiene conto di quelli eventualmente ricoperti in società controllate, direttamente e/o indirettamente, ovvero collegate a Fincantieri. Inoltre, qualora un Amministratore ricopra cariche in più società facenti parte del medesimo gruppo si tiene conto, ai fini del computo del numero degli incarichi, di una sola carica ricoperta nell'ambito di tale gruppo.

EMILIO SCALFAROTTO

[redacted]

ESPERIENZA PROFESSIONALE

Dal 7.7.2023 ad oggi
Consigliere di amministrazione di PostePay S.p.A. (Roma)
Dal 1.12.2022 ad oggi
Capo segreteria tecnica del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'Attuazione del programma di Governo – PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI (Roma)
2018 al 30.11.2022
Dirigente, Unità di progetto Cultura e Innovazione Tecnologica
Responsabile della Transizione al digitale - COMUNE DI FIUMICINO (Roma)
2022 al 30.11.2022
Membro del Consiglio d'indirizzo della Fondazione ITS 'Maria Gaetana Agnesi - Tech & Innovation Academy' (Roma)
2018/marzo 2024
Membro del Consiglio direttivo, PREVIDIR Fondo assistenza integrativa Confindustria – UNIONE IND.LI DI ROMA
2016/2018
Consulente, Servizi di supporto alla digitalizzazione e internazionalizzazione delle imprese ITALIA
2014/2015
Responsabile, Segreteria politica e relazioni istituzionali GRUPPI PARLAMENTARI - CAMERA DEI DEPUTATI (Roma)
2012/2014
Capo Segreteria, addetto alle Relazioni Istituzionali del Presidente AMA S. p. A. (Roma)
2009/2014
Membro, Comitato Regionale del Lazio A. N. C. I. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COMUNI ITALIA (Roma)
2008/2011
Assessore, Risorse Umane, Affari Generali, Avvocatura e Giovani COMUNE DI FIUMICINO (Roma)
2008/2010
Vicepresidente Nazionale RETE ITER - Associazione di sistemi locali di politiche pubbliche per i giovani (Roma)

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - RELAZIONI ISTITUZIONALI

- Consigliere di amministrazione di PostePay S.p.A., società del Gruppo Poste Italiane, principale Istituto di Moneta Elettronica in Italia. Opera come intermediario specializzato nei pagamenti digitali e nelle telecomunicazioni (PosteMobile), con oltre 13,8 milioni di clienti, 26 milioni di carte di pagamento, 4 milioni di SIM attive e più di 19 milioni di app scaricate. Promuove la convergenza tra canali fisici e digitali e partecipa allo sviluppo di servizi integrati anche nei settori dell'energia e delle telco.
- Nominato Capo segreteria tecnica dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ne dirige gli uffici di diretta collaborazione (10 unità di personale) ed il team di Esperti legislativi, economico-finanziari e giuridici. Supporta il vertice politico nella definizione degli obiettivi dell'amministrazione, nell'elaborazione delle politiche pubbliche, nella valutazione della loro attuazione e nelle connesse attività di comunicazione; ne cura, inoltre, il raccordo con l'Amministrazione in generale e il Dipartimento di diretta assegnazione nello specifico, oltre ai rapporti con i Gruppi parlamentari, gli stakeholders ed ogni attività istruttoria preliminare alle attività di Governo.
- Dirigente amministrativo di Ente locale con oltre 80.000 abitanti, con competenza nei settori Servizi Reti, ICT, Cultura, Biblioteca, Politiche Giovanili, Sport, Comunicazione e Privacy. Organizza e coordina la gestione di 16 risorse umane curandone i diversi aspetti, da quello formativo a quello del team building, redige e adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza a rilevanza esterna, sovrintende all'intero ciclo amministrativo per l'acquisto di beni e servizi sul mercato elettronico della P.A. ai sensi del D. Lgs. vo n.36/2023, del D. Lgs. vo 117/2017 (codice del terzo settore), per l'adesione ad accordi quadro e convenzioni Consip di interesse per l'Amministrazione, compresi quelli PNRR per le misure previste in ambito di digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella P.A. Ha responsabilità nell'effettuare il controllo di gestione mediante la misurazione delle prestazioni operative attraverso indicatori di performance per garantirne la rispondenza con gli obiettivi individuati dagli organi politici e, altresì, nella gestione finanziaria dei capitoli di spesa assegnati (circa 2 milioni di euro). Adotta le misure necessarie agli adempimenti trasversali all'Ente (obblighi di trasparenza, anticorruzione, ecc), con particolare focus su quelli inerenti al trattamento dei dati, ambito per il quale è nominato referente Privacy con Decreto del Sindaco. Quale Responsabile della Transizione al Digitale dirige l'implementazione delle direttive AGID del piano triennale per l'informatica 2020-22 per l'evoluzione dei sistemi e dei servizi per la cittadinanza. Fin dal primo anno di implementazione, l'Ente si colloca tra i 10 comuni in Italia con maggiori transazioni PagoPA per fascia di popolazione. Inoltre, è stato membro di diverse commissioni di gara per l'acquisto di beni e servizi, nonché di commissioni d'esame.

- Membro della Giunta Esecutiva della Fondazione del Gruppo Tim SpA dedicata all'alta specializzazione tecnologica post diploma che, grazie al finanziamento della Regione Lazio e alla collaborazione tra Università, scuole, imprese ed enti locali, curerà una formazione d'avanguardia sulle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione
- Consulente per la digitalizzazione ed internazionalizzazione delle imprese, progettazione europea, stabilimento estero e management aziendale.
- Per conto di alcuni Deputati della Repubblica è stato addetto alle Relazioni Istituzionali, ai rapporti con i quadri politici, con le Associazioni di categoria ed imprenditoriali, oltre che fiduciario nella gestione dei contatti e per lo sviluppo dei rapporti con la diplomazia e l'organizzazione di incontri con delegazioni in Italia e all'Estero;
- Capo segreteria del Presidente di primaria Azienda di servizi ambientali italiana, responsabile delle risorse umane e dei mezzi finanziari della Segreteria di Presidenza e del Servizio Relazioni Istituzionali, con incarico alla declinazione delle linee di indirizzo del Vertice aziendale in piani operativi per gli Uffici Stampa, Comunicazione, Internal Audit e Segreteria del C.d.A.;
- Membro del Comitato regionale per il Lazio dell'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia;
- Assessore al Comune di Fiumicino con supervisione sullo sviluppo delle linee di indirizzo per la gestione delle oltre 500 risorse umane dell'Ente e per l'ufficio di avvocatura interna. Rappresentante del Sindaco nella "Delegazione trattante di parte pubblica" e coordinatore del piano di riorganizzazione funzionale ed e-governance dell'Ente. Coordinatore del Piano Nazionale Giovani;
- Program manager per lo sviluppo dei piani di formazione e monitoraggio di 81 Amministrazioni Locali, per la realizzazione di azioni comuni a favore dei giovani nel campo dell'innovazione digitale e dei servizi per il turismo, il sociale, la cultura, la formazione, la salute e l'ambiente, tramite periodici incontri nazionali di aggiornamento e formazione.

2002/2008
Presidente del Comitato Nazionale/Dirigente Nazionale ASI CIAO (Roma)
1999/2002
Presidente – Commissione di valutazione manifestazioni culturali Legge 60/91 - Regione Lazio (Roma)

ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO

- Organizzatore e gestore di eventi e manifestazioni culturali e di spettacolo, con particolare responsabilità per l'ideazione, la progettazione e pianificazione artistica e finanziaria;
- Membro e, successivamente, Presidente del Comitato di analisi per la valutazione dei progetti dell'Assessorato cultura e turismo della Regione Lazio - con finanziamenti per € 2.000.000 annui (l.60/91);
- Dirigente Nazionale in Enti per la promozione della Cultura italiana.

1994 /1999
Funzionario GAN FINANZA S. P. A. (Roma)
1990/1994
Funzionario/Procuratore WELLINGTON ITALIA (Roma)
1985/1990
Account Executive STEWART WRIGHTSON – SURETY & SPECIE (Londra – UK)

ASSICURAZIONI - RIASSICURAZIONI

- Presso i Lloyd's di Londra realizza una rilevante esperienza internazionale con specializzazione nell'analisi e collocamento di grandi rischi sui mercati esteri
- Procuratore per conto di alcuni Sindacati dei Lloyd's di Londra per la costituzione di una rete nazionale *di 350 agenzie assicurative*

DOCENZE - PUBBLICAZIONI

A.A. 2023/2024 ad oggi
Professore straordinario
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ECAMPUS

- Titolare del corso in Geografia politica ed economica dell'Unione Europea

A.A. 2021/2022 ad oggi
Docente a contratto
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ECAMPUS

- Master - discipline geografiche per l'insegnamento negli istituti secondari di I e II grado -geografia 1
- Master - discipline geografiche per l'insegnamento negli istituti secondari di I e II grado – geografia
- Master - area socio-letteraria, storico -geografica per l'insegnamento negli istituti secondari di I e II grado

A.A. 2021/2022 ad oggi
Docente a contratto
LINK CAMPUS UNIVERSITY

- Master - discipline geografiche per l'insegnamento negli istituti secondari di I e II grado -geografia 1
- Master - discipline geografiche per l'insegnamento negli istituti secondari di I e II grado – geografia
- Master - area socio-letteraria, storico -geografica per l'insegnamento negli istituti secondari di I e II grado

A.A. 2021/2022 ad oggi
Cultore della materia
LINK CAMPUS UNIVERSITY

- Geografia politica ed economica SSD M-GGR/02 Corso di Laurea L36
- Geoeconomia e sicurezza nazionale SSD M-GGR/02 Corso di Laurea L/DS
- Geopolitica e analisi strategica SSD M-GGR/02 Corso di Laurea LM52/62
- Geopolitics and strategic analysis SSD M-GGR/02 Corso di Laurea LM52/62

2008/2012
Tutor - MINISTERO DELLA GIOVENTU'/ANCI/RETE ITER
Responsabile dell'elaborazione di un piano di formazione e monitoraggio dei progetti per le 81 Amministrazioni aggiudicatarie dei finanziamenti (circa 700 piccoli comuni). Relatore in seminari ed eventi in Italia

2024
SCALFAROTTO E. et al "What role for CEECs in changing world? – Views on reshaping Geopolitics of Central Europe"
Collana Studi Politici Economici Diplomatici Internazionali – Ed. Eurilink University Press pagg. 165 – ISBN 9791280164599

2022
SCALFAROTTO E. "Rijeka: A magyar idill. Az Adriai-tenger partvidéke a geopolitika és az integráció között"
Ed. Civil Összefogás Közhasznú Alapítvány pagg.106 - ISBN 9786156284303

2021
SCALFAROTTO E. "Fiume e il suo porto. L'evoluzione storica di un ruolo geoeconomico e geopolitico"
Collana Ricerca continua Università Tor Vergata – Ed. Universitalia pagg.291 - ISBN 9788832934441

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- 2023 – LUISS BUSINESS SCHOOL – ROMA
  Corso di Perfezionamento Universitario "Progettazione di modelli di servizio negli enti, riorganizzazione del back-office e trasformazione digitale dei processi di lavoro – II livello"

- *2022* - UNIVERSITA' NICCOLO' CUSANO – ROMA
  Master di 2° livello "Specialista in Cybersecurity, Digital Forensics e Data Protection" - Area Economico Giuridica

- *2021* - UNIVERSITA' NICCOLO' CUSANO – ROMA
  Master di 2° livello in "Governance e Management nella Pubblica Amministrazione" -Area Politologica – Umanistica

- 2023 – LUMSA UNIVERSITA' – ROMA
  Corso di Perfezionamento Universitario "Produzione, gestione e conservazione dei documenti digitali e/o digitalizzati – II livello"

- *2017*- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA – TOR VERGATA – Dip.to di Scienze storiche, filosofico-sociali, dei beni culturali e del territorio
  Dottore di Ricerca CUM LAUDE in "Beni culturali e territorio" - Settore Geografia economico-politica

- *2017* - UNIVERSITY OF CAMBRIDGE - Esol Examinations
  Certificate in Teaching English to Speakers of Other Languages – CELTA

- *2013* - UNIVERSITÀ DELLA CAMPANIA "LUIGI VANVITELLI" -*Facoltà di studi politici e per l'alta formazione europea e mediterranea "Jean Monnet"*
  Laurea Magistrale in "Scienze e tecniche delle Amministrazioni Pubbliche" - Indirizzo E-government
  Equipollenza alla laurea in giurisprudenza e alla laurea in scienze politiche. (GU Serie Generale n.30 del 06-02-1992)

- *2011* - UNIVERSITÀ DELLA CAMPANIA "LUIGI VANVITELLI" -*Facoltà di studi politici e per l'alta formazione europea e mediterranea "Jean Monnet"*
  Laurea in "Scienze politiche" - Indirizzo Istituzionale

CONVEGNISTICA - RELATORE E ORGANIZZATORE

21.09.2022 Relatore "A magyar idill. Az Adriai-tenger partvidéke a geopolitika és az integráció között" - Polgárok Háza, Budapest

28.03.2022 Organizzatore "Tanti popoli, una sola Europa" – Camera dei deputati, Sala del cenacolo

05.03.2018 Organizzatore "Il riordino territoriale dello Stato. Dalla proposta di legge al progetto concreto. Spunti, critiche e riflessioni" – Camera dei deputati, Sala del Refettorio, Roma

28.10.2010 Organizzatore "La sperimentazione dei Piani Locali Giovani - Almanacco per esplorare il futuro" - Sala del Consiglio comunale di Fiumicino

01.07.2010 Organizzatore "GAF - progetto di ricerca eccellenze artistiche e nuove forme di espressione" – Auditorium di Villa Guglielmi, Fiumicino

13.02.2010 Relatore "La memoria dei martiri delle foibe e degli esuli dall'Istria, Fiume e Dalmazia" - Sala del Consiglio comunale di Fiumicino

08.10.2009 Relatore "La strage degli Innocenti e la politica del figlio unico in Cina" - Sala del Consiglio comunale di Fiumicino

04.12.2008 Relatore "La memoria non condivisa. Venezia Giulia contesa 1914-1941", Caffè Letterario Mondadori Eur, Roma

13.02.2008 Relatore "Le terre istriane, fiumane e dalmate: una storia secolare di italianità" Sala del Consiglio Comunale di Ciampino

06.11.2007 Relatore "Esodi e foibe: un percorso per l'Europa" - ex Chiesa degli Almadiani, Viterbo

10.02.2006 Relatore "Tante cerimonie per non dimenticare - Istria, Fiume e Dalmazia: 2000 anni di Cultura italiana" - sede 4° Municipio, Roma

20.12.2002 Organizzatore "Istria e Dalmazia, due millenni di storia" - Palazzo della Civilta' Italiana Roma

Curatore della Mostra "Istria Fiume e Dalmazia 2000 anni di storia italiana", Padova, Roma e Italia

Curatore della Mostra "La meglio peggio gioventù", Viterbo

COMPETENZE LINGUISTICHE

Lingua madre	*Italiano*		
Altre lingue	***Inglese***	***C2***	*UNIVERSITY OF MICHIGAN – Certificate of Proficiency in English*
	Francese	***A2***	

COMPETENZE INFORMATICHE

Zimbra Collaboration Network Edition 9
EIPASS – European Informatics Passport - Certificazione Full (7 moduli)

ALTRE COMPETENZE

Membro della Società Geografica Italiana
Aiuto insegnante volontario di italiano per stranieri - Scuola di italiano Effathà Rome – 2017/2018
Tutor volontario di inglese per bambini DSA – Associazione Tecnologie Didattiche - Roma 2018/2019

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D. Lgs 30.6.2003 n.196 e del GDPR (Reg.to UE 2016/679)

In fede.

Firma

Emilio Scalfarotto

Roma, 11 Aprile 2025

ALLEGATO 3

INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI CANDIDATI ALLA CARICA DI COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

---OMISSIS---

DOCUMENTO DI INDENTITÀ PERSONALE

---OMISSIS---